

L'ortica

SETTIMANALE



Anno XX n°38 - 2017

DEL VENERDÌ

Punge ma non fa male

"E IO LO NACQUI..."

Napoletano verace, comico di successo,
Biagio Izzo ci racconta perché
artisti si nasce e non si diventa

LADISPOLI

"I nostri figli non debbono
respirare l'aria inquinata
della discarica"

CERVETERI

Stanziati i fondi
per la ristrutturazione
della via Settevene Palo

ANGUILLARA

Il Comune decide
di aprire le porte
a migranti e profughi

S. MARINELLA

Pioggia di multe
agli incivili che creano
le discariche abusive

Settimanale indipendente di cronaca, attualità, politica, sport - Fondato da Filippo Di Lorenzo - ANNO 20 - 13/10/2017



un nome, una garanzia

Superal

2000



PORTE BLINDATE - INFERRIATE BLINDATE - PERSIANE BLINDATE - CANCELLI IN FERRO



PERGOTENDE
PERGOLE
TENDE
FRANGISOLE



NUOVO
SHOWROOM
400 MQ
AL PIANO SUPERIORE
CON ASCENSORE

FABBRICA INFISSI IN PVC



S.O.S.

PRONTO INTERVENTO

Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura
APERTURE FORZATE con Ufficiale Giudiziario
Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura

ZONA ARTIGIANALE VIA DON LORENZO MILANI 3

TEL. 06 99 22 03 34 - CELL. 339 69 12 444

WWW.SUPERALL2000.IT



CERCA
PROFESSIONISTA
ADDETTO ALLE VENDITE PUBBLICITARIE

PER INFO E CURRICULUM TEL. 06 9941736 - INFO@ORTICAWEB.IT

Settimanale indipendente.
Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia
n° 09/97 del 18/06/97

Direttore editoriale: Cristiano Cimarelli
Direttore responsabile: Gianni Palmieri
Vice direttore: Felicia Caggianelli
Editor: Miriam Alborghetti

Responsabile scientifico:
Aldo Ercoli

Collaboratori:
Flavio Enei, Dario Gaggiottino,
Alfredo Falvo, Giovanni Zucconi,
Barbara Civinini, Paola Stefanucci
Emiliano Foglia, Angelo Alfani

Marketing:
Pietro Mevi,
Vito Michelangelo Lius

Fotografi e collaboratori
Paolo Gennari, Claudia Cavallo,
Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam,
Andrea Fenili, Alessia Moricci,
Massimiliano Magro, Marco Tanfi

Grafica e Stampa:
Universo Editoriale

Redazione
Piazza Risorgimento, 4
Cerveteri
Tel. 06 99 41 736

info@orticaweb.it
www.orticaweb.it



Bastardi, non ci siete riusciti!



Lo scorso luglio si è scritta una delle pagine più drammatiche nella storia di Ladispoli. Una banda di piromani, mai identificata, diede alle fiamme varie zone della città, compresa l'oasi di Torre Flavia, tentando di distruggere una delle macchie umide più preziose della penisola. Solo l'eroico intervento dei vigili del fuoco, dei volontari e di semplici cittadini armati di secchi d'acqua evitò un disastro epocale sia nella palude che in altre zone verdi della città. Dopo il rogo apparve uno scenario di devastazione raccapricciante, in molti temevano che l'oasi non sarebbe mai più tornata all'antico splendore. Il nostro giornale titolò "Bastardi" per esemplificare con una sola parola quanto vile e terroristico fosse stato il tentativo di distruggere un patrimonio verde di inestimabile valore. Sono trascorsi tre mesi, il caldo estivo finalmente è scomparso, la natura sta facendo il suo corso a Torre Flavia. Lentamente, ma in modo inesorabile, il verde si sta riappropriando della macchia umida, cenere e sterpaglie annerite sono state sostituite da un verde che presto sarà lussureggiante e rigoglioso. E' la vita che vince sempre sulle nefandezze dell'uomo, è la natura che torna a germogliare sulla distruzione, è la palude di Ladispoli che rialza la testa per tornare ad essere bella più che mai. Ospitando molte specie di animali che, dopo essere stati messi in fuga dalle fiamme, stanno tornando nell'oasi di via Roma per ripopolare tutta la macchia. Ci vorrà ancora un po' di tempo, in primavera la palude dovrebbe essere rinata, a noi non resta che osservare con molto entusiasmo che i bastardi che volevano uccidere Torre Flavia non ci sono riusciti.

Il Direttore
Gianni Palmieri



"La vita ti offre sempre un'occasione"

HA SPOPOLATO COL TOUR TEATRALE ESTIVO, È UNO DEI COMICI PIÙ AMBITI DAI REGISTI, BIAGIO IZZO CI SPIEGA PERCHÈ ATTORE SI NASCE E NON SI DIVENTA

DI FABIO PICCHIONI

È un artista che conosce la gavetta. Ha iniziato ad apparire sulle emittenti televisive locali di Napoli, brillando anche per la produzione di musicassette con brani comico demenziali. E siccome tutto fa brodo all'inizio della carriera, non disdegnava di esibirsi durante le cerimonie nuziali di molte coppie napoletane, spesso presenziando in più matrimoni durante la stessa giornata. Da allora la carriera è decollata, ora Biagio Izzo è uno dei più apprezzati e versatili attori comici nostrani, ha partecipato a molti film di Natale con i più importanti interpreti della commedia italiana. E quando hai 40 film alle spalle, svariate partecipazioni a fiction e show televisivi e tanto teatro, sei diventato un beniamino del pubblico. Lo abbiamo incontrato poco tempo fa al castello di Santa Severa in occasione del suo acclamato spettacolo "E' tutto un recito" quando per oltre due ore ha divertito il pubblico con battute, gag e racconti tratti dal suo vasto repertorio.

Come è andato il tour estivo?

"Nonostante due mesi terribili per il caldo – dice Biagio Izzo – il tour è andato benissimo. Sono tornato al castello di Santa Severa dopo 8 anni, all'epoca proposi lo show "Guardami Guardami".

E stata una bella serata, ringrazio il pubblico per il grande calore. Erano più bollenti loro della temperatura torrida".

Dove ti vedi meglio, a teatro, al cinema o in televisione?

"Il teatro è il mio mestiere, amo ovviamente cinema e televisione, ma sul palcoscenico sono me stesso. Non so da dove nasca questo amore per il teatro, ma mi piace moltissimo, mi diverto a stare a contatto con il pubblico. Inoltre, amo il teatro perché mi permette di portare le mie idee sul palcoscenico".

Come si fa a diventare Biagio Izzo?

"Emergere è sempre difficile, devi essere sia bravo che fortunato. Non conta il mezzo per farsi notare, la vita ti concede sempre una occasione, poi tocca a te dimostrare di meritarsela. Ai giovani che volessero intraprendere questo mestiere dico di perseverare ma di essere anche onesti con loro stessi. Se capisci che non ha la passione giusta o il talento per non essere uno dei tanti, meglio cambiare lavoro".

Cosa significa Napoli per Biagio Izzo?

Napoli è tutto.. E' la città più bella del mondo. A Napoli c'è il sole anche quando piove. Sono nato a Napoli e cresciuto nella zona vesuviana, tra Ercolano e Portici. Napoli è la mia vita, è tutto per me".



"Non vogliamo respirare aria avvelenata"

CERVETERI E LADISPOLI SI PREPARANO ALLA MOBILITAZIONE CONTRO LA RIAPERTURA DELLA DISCARICA DI CUPINORO, MARTEDÌ 17 ASSEMBLEA PUBBLICA A BRACCIANO

Lievita la mobilitazione contro il progetto di riapertura della discarica di Cupinoro che qualcuno vorrebbe trasformare in un centro di raccolta dei rifiuti industriali di Roma con annesso impianto a biogas.

Soprattutto da Ladispoli e Cerveteri si sta alzando un secco no ad un'ipotesi scellerata, la gente è pronta a manifestare, un antipasto di quella che sarà una vera e propria battaglia per il diritto alla salute ed alla difesa dell'ambiente ci sarà martedì 17 ottobre a Bracciano nella sala consiliare. Dalle ore 16 si svolgerà l'assemblea pubblica organizzata dal Movimento Fermiamo Cupinoro, evento che oltre a calamitare l'interesse dei cittadini vedrà anche la partecipazione delle amministrazioni comunali dell'alto Lazio.

L'amministrazione di Ladispoli rulla i tamburi di guerra.

"Abbiamo accettato subito l'invito del movimento Fermiamo Cupinoro – afferma il sindaco Alessandro Grando – ad una manifestazione che vedrà schierate anche le altre amministrazioni del territorio per confermare la totale contrarietà alla resurrezione dell'impianto della via Settevene Palo. Una bomba ecologica che non deve essere innescata, bensì messa in totale sicurezza con i fondi del cosiddetto post mortem che in questi anni i comuni hanno sborsato alle realtà pubbliche e private che si sono succedute nella gestione della discarica. Siamo lieti che anche il comune di Bracciano si stia schierando contro questo scellerato progetto che nascerebbe sul loro territorio, ci auguriamo di avere presto al nostro fianco tutte le amministrazioni dell'alto Lazio. Siamo preoccupati per aver appreso la notizia che, nel caso fosse attivato a Cupinoro un impianto per la produzione di ecoballe, queste sarebbero poi bruciate nella centrale di

Civitavecchia. Il nostro litorale sarebbe circondato da potenziali elementi di inquinamento su ogni lato, tra centrali a carbone, discariche riportate in vita, impianti di lavorazione dei rifiuti industriali e produzione di biogas. Non vogliamo assolutamente, e siamo pronti a scendere in piazza, nel nostro territorio la nascita di un polo industriale per la lavorazione dei rifiuti. Questo comprensorio da oltre un quarto di secolo paga un pesante dazio all'inquinamento dell'ambiente e del paesaggio, non permetteremo che i nostri figli crescano respirando l'aria avvelenata da carbone, plastica, rifiuti chimici e biogas. I margini di azione sono ridotti, a novembre è prevista l'asta fallimentare per la vendita delle autorizzazioni ad aprire impianti dentro Cupinoro, la mobilitazione è necessaria per far capire ai potenziali acquirenti che investire denaro sulla discarica sarebbe un pessimo affare".

Anche da Cerveteri arriva una presa di posizione molto netta.

"Intraprenderemo tutte le azioni necessarie – spiega il sindaco Alessio Pascucci a difendere il nostro territorio contro la nuova minaccia di un centro di trattamento dei rifiuti e una centrale a Biogas a Cupinoro. Dopo aver appreso la notizia che il Tribunale di Civitavecchia, Sezione. Fallimentare, ha messo in vendita l'autorizzazione Integrata ambientale della Bracciano Ambiente per la realizzazione del Tmb e del biogas, ci siamo subito mobilitati. Invece di mettere in sicurezza la discarica, si tenta di trasformare nuovamente Cupinoro in un polo di trattamento industriale dei rifiuti di Roma. Queste notizie ci obbligano a non abbassare la guardia e a tenere sempre alta l'attenzione a tutela del nostro territorio e dei cittadini. Stiamo intraprendendo, proprio in queste ore con i nostri legali, tutte le verifiche del caso per fare chiarezza sulla situazione".

STIAMO ATTENTI ALL'EFFETTO DOMINO

PROLIFERANO LE DISCARICHE ABUSIVE DA VIA CLAUDIA A VIA FRATELLI BANDIERA, UN MALCOSTUME DA STRONCARE PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI

DI FELICIA CAGGIANELLI



Educazione e cortesia non sono detersivi che si comprano al supermercato. E se lo fossero significherebbe che a Ladispoli non tutti i supermercati avrebbero chiuso i battenti. La metafora è per spiegare come l'abbandono di rifiuti sia un malcostume dilagante che non si riesce a reprimere nonostante le tante multe che vengono sventolate sotto il naso degli incivili. Un malessere generalizzato, dal centro alla periferia, che viene confermato ogni giorno dalle decine di telefonate e mail alla nostra redazione, veri appelli e sfoghi dei cittadini disciplinati che chiedono la linea dura contro chi non partecipa alla raccolta differenziata e trasforma strade ed aree verdi in pattumiere. Purtroppo abbiamo l'imbarazzo della scelta nell'inviare i nostri fotografi ad immortalare queste cartoline di inciviltà, abbiamo scelto un paio di esempi che la dicono lunga su quanto determinate persone sono indegne di abitare in mezzo alla collettività in una località come Ladispoli che da tempo tenta di riguadagnare anche l'immagine di città a forte vocazione turistica. Abbiamo risposto alle segnalazioni dei residenti della zona di via Fratelli Bandiera, lungo il confine con la linea ferroviaria. Area di cui L'Ortica già si era occupata tempo fa. Purtroppo la storia è sempre la stessa, rifiuti di ogni genere scaraventati nel verde, mucchi di terra ammassati in mezzo al degrado, tanto disinteresse per spazi che invece potrebbero essere a disposizione dei residenti. E' vero che non si può controllare ogni metro del territorio, non esistono mezzi e risorse, però è palese come la collaborazione dei cittadini sia essenziale. Non possiamo credere che



questi incivili sporchino sempre senza essere visti o che nessuno noti auto che scaricano mobili, elettrodomestici e sacchi di spazzatura anche in pieno giorno. Ma, se via Fratelli Bandiera piange, di sicuro non ridono a piazza Matteotti e nei giardini pubblici di via Claudia. Cartacce, sacchetti della spazzatura abbandonati, rifiuti ingombranti come passeggini e copertoni di auto vengono abbandonati nei pressi del parco dove giocano i bambini e passeggiano le mamme ed i nonni. Un'immagine sconsolante del degrado in cui annaspa Ladispoli per colpa di una minoranza che però rischia di diventare pericolosa. Sappiamo bene come non ci sia molta intelligenza in giro, questa escalation di discariche abusive ovunque potrebbe innescare un deleterio effetto domino. Qualcuno potrebbe essere tentato di imitare questi scellerati, a quel punto diventerebbe una lotta complicata per tutelare la città. L'amarezza vera in questo scenario è la triste consapevolezza che troppi abitanti di Ladispoli non amano la loro città e la considerano una pattumiera.

IMMOBILIARE DONINI



La prima agenzia immobiliare di Ladispoli



LADISPOLI - CENTRALE
Appartamento trilocale a pochissima distanza dalla via principale e dal mare al quinto piano con ascensore, ingresso, cucina, due camere da letto, bagno e splendido terrazzo con vista sul mare. Cl. En. G.
Cod. 33L/17A € 175.000,00



LADISPOLI - PALO
Trilocale ampia metratura, assolato, a poca distanza da tutti i principali servizi, composto da ampio ingresso, soggiorno, cucina, due camere matrimoniali, bagno e terrazzo di circa 16mq. Ottimo uso investimento. Termoautonomo. Cl. En. D.
Cod. 34L/17A € 155.000,00



LADISPOLI ATTICO - CENTRALE
Attico centralissimo, in zona ben fornita, su due livelli, composto da soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, bagno. Al primo piano troviamo una camera da letto con bagno privato. Grandi terrazzi. Ottima esposizione. Cl. En. G.
Cod. 36L/17AT € 210.000,00



LADISPOLI - CLAUDIA
Appartamento in buone condizioni, panoramico con ascensore in complesso condominiale con campo da tennis e piscina, composto da: ingresso, salone, cucina, camera, cameretta, bagno e due balconi. Cl. En. E. Info e visite in agenzia.
Cod. 45L/17A € 120.000,00



TRILOCALE LADISPOLI - CENTRALE
Appartamento in piccolo palazzo semi indipendente, al primo e ultimo piano di una piccola palazzina. Composto da soggiorno con caminetto e angolo cottura, due camere matrimoniali, bagno e terrazzo a livello. Corte privata al piano terra con più posti auto. Termoautonomo. Cl. En. G.
Cod. 48L/17A € 170.000,00



BILOCALE AMPIO LADISPOLI CENTRALE
Appartamento al quarto piano con ascensore, vicino a tutti i principali servizi, in ottime condizioni. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera da letto, bagno e balcone. Ottima esposizione. Luminoso. Cl. En. G.
Cod. 59L/17A € 135.000,00



ATTICO QUADRILOCALE LADISPOLI CENTRALE
Attico bilivelli, completamente ristrutturato. Ingresso su ampio soggiorno, cucina a vista, camera da letto, bagno e grande terrazzo. Camera da letto, studio e bagno con vasca. Due cantine e ampio box al piano seminterrato. Cl. En. G.
Cod. 61L/17AT € 265.000,00



TRILOCALE LADISPOLI CENTRALE
Appartamento al primo ed ultimo piano, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno con doccia e vasca. Balcone e corte privata al piano terra. Termoautonomo. Cl. En. G.
Cod. 49L/17A € 160.000,00



BILOCALE LADISPOLI CENTRALE
Appartamento al primo ed ultimo piano, composto da soggiorno con angolo cottura, camera da letto e bagno con doccia. Balcone e corte privata al piano terra. Ristrutturato. Cl. En. G.
Cod. 50L/17A € 125.000,00



LADISPOLI PIANO TERRA
A poca distanza dalla stazione, dalla vi principale e dal mare, appartamento bilocale assolato al piano rialzato con balcone e giardino. Termoautonomo. Cl. En. G.
Cod. 32L/17T € 125.000,00

ESPERIENZA E SERIETÀ AL VOSTRO SERVIZIO

Molte altre proposte immobiliari su www.immobiliaredonini.it

Valutazioni gratuite dell'immobile anche su Roma | Assistenza fino alla stipula notarile | Assistenza legale e notarile

Ladispoli - viale Italia, 33 - 06 9946940 - 06 9946954 - info@immobiliaredonini.it

LE VILLE DI ALSIUM DA LADISPOLI A SANTA MARINELLA

GIÀ DAI TEMPI DELL'IMPERO ROMANO I RICCHI PATRIZI
FUGGIVANO DA ROMA PER CERCARE LA QUIETE

DI ALDO ERCOLI



Le bellissime ville romane di Alsium sono state riportate alla luce del sole, dopo secoli di invasioni barbariche e incurie: dall'attuale Marina S. Nicola, dove in via Mercurio vi era quella di Pompeo Magno poi abitata dal dispensatore Euticus, nel periodo imperiale di Caracalla, fino all'attuale Torre Flavia. Ville sul mare con tanto di peschiera e nell'entroterra. Oltre a quelle di Via della Rugiada, ed altre nei dintorni, va segnalata per imponenza di estensione la Villa detta della "Grottaccia". Da Via Rapallo (ove ci sono le scuole) fino ad oltre Via Nervi e Via Oneglia. Sia nel periodo repubblicano romano, che specie durante l'Impero, a Roma, per i cittadini illustri (nobili o patrizi, che rivestivano le cariche di senatori), non si viveva più bene. Con una popolazione di oltre un milione di abitanti era la città più grande del mondo antico. La popolazione era in continua crescita e, nonostante i vari ampliamenti della città muraria, Roma non riusciva ad ospitarli tutti. "L'unica soluzione possibile è lo sviluppo in senso verticale degli edifici, che, con 6-7 piani di oggi, assumevano talvolta le proporzioni di veri grattacieli" (La storia d'Italia. Settembre 1989- AM" Editrice Milano). Grattacieli e vicoli pittoreschi e caotici "in cui il povero non ha un luogo per pensare o per dormire in pace, il frastuono e l'affollamento delle strade sono continui durante il giorno; ma neppure la notte è possibile riposare in pace, quando le strade sono percorse dai carri dei contadini e dei fornitori che trasportavano in città ogni sorta di merci" (Marziale). In quei vicoli vivono piccoli proprietari ma soprattutto la plebe, fino agli schiavi. E' quindi più che comprensibile che senatori, ricchi proprietari terrieri, amministratori si rifugiassero altrove. La serpiginosa litoranea, oggi ladispolana, era una delle mete preferite per lasciare il caos della città e ritirarsi nelle fastose dimore del nord e sud del Lazio. Alsium poi era il punto più vicino al mare percorrendo la strada Aurelia, ma anche

a Pyrgi (S. Severa) e Punicum (Santa Marinella) sono state ritrovate delle belle ville romane. A Roma, in quelle "insulae" (caseggiati a più piani) in condizioni di perenne sovraffollamento quasi totale vi era la mancanza di servizi igienici nei singoli appartamenti. Anche l'acqua scarseggiava, soprattutto nel periodo imperiale, tanto che gli inquilini dovevano ricorrere alle fontane più vicine e alle pubbliche latrine. Molto spesso si sbarazzavano dei rifiuti domestici dei liquami e quant'altro gettandoli dalle finestre. Sto esagerando? Per nulla affatto. Leggete cosa scrive un avvocato semifallito, e divenuto poeta "cortigiano" e poco apprezzato, quale Giovenale in una notte del 217 d.C. "Ora osserva gli altri e diversi pericoli di una notte a Roma; quale l'altezza ai tetti vertiginosi, donde i cocci tempestano il cranio ogni volta che dei vasi fessi e slabbrati, vengono gettati dalle finestre; con quale segno pesante percuotono e spezzino il selciato. Potresti uscire a cena senza aver fatto testamento? Un ribaldo ubriaco, se per caso non ha ancora rotto le ossa a nessuno, come potrà dormire altrimenti? ". Giovenale ci riferisce che per quanto giovane e riscaldato dal vino l'ubriaco non è stupido, perché sa riconoscere ed evitare il corteo del patrizio, che è accompagnato dagli amici, dai clienti, dagli schiavi e si apre il varco di notte con lunghe file di torce (come il Giovin Signore del Parini nel 1700). E' lui che cerca e provoca mentre con una lanterna sta tornando verso casa. "Onde vieni?" gli chiede; "da chi ti sei riempito di vinaccio e di fave? Quale ciabattino ha diviso con te le sue cipolle e muso di montone bollito? Parla, o pigliati questo calcio. Sputa: dove abiti, in quale stamberga ti ho da cercare?" Il povero Giovenale scappa e rischia di essere spogliato in palazzi chiusi, dopo che anche l'ultima osteria, sprangate le imposte, in catenacci tace. Lui la villa ad Alsium non ce l'ha di certo, né amici altolocati che potrebbero ospitarlo.

"LA NOTTE ABBIAMO DIRITTO DI DORMIRE"



Esasperati è dire poco. Sono stanchi, stufo, amareggiati. Perfino pentiti di aver comprato casa davanti alla stazione ferroviaria di Ladispoli. Dove, leggendo le mail che arrivano da tempo alle redazioni dei mass media, si comprende che non si vive più. E soprattutto si dorme con sempre maggiore difficoltà nelle ore notturne. Come se non fosse sufficiente a rovinare il sonno dei residenti il rumore del treno lasciato acceso sui binari fino all'alba, ora sono arrivati anche i lavori notturni nella stazione a disturbare il riposo degli abitanti del quartiere Campo sportivo. Uno scenario da incubo, tra piccioni, pale, locomotori accesi, vociare di operai e chiasso che nel silenzio della notte diventa martellante per chi abita nella zona. La gente è sull'orlo della crisi di nervi, resta ancora in attesa di sapere perché quel treno continua a rimanere acceso tutta la notte nonostante anche il comune di Ladispoli abbia ufficialmente chiesto a Trenitalia di trovare una soluzione che tuteli il sonno dei residenti. Nel quartiere c'è una sorta di triangolo del chiasso, non dorme chi abita dalle parti di via delle Azalee per il rumore del locomotore acceso, non può riposare chi ha le finestre su via Siracusa per i lavori notturni su banchine e binari. Non chiude occhio chi vive anche in piazzale Roma dove arriva il frastuono di entrambe le fonti di rumore. E' palese che una soluzione sia da trovare quanto prima, non sono stati sufficienti finora esposti ed appelli, spetta alle autorità competenti sedersi allo stesso tavolo e lavorare per tutelare il riposo dei residenti di quella zona di Ladispoli. Paventando, se necessario, il reato di disturbo della quiete pubblica.




IL QUADRIFOGLIO
BAR - PIZZERIA - TRATTORIA



APERTURA
NUOVA SALA INTERNA



PIZZERIA FORNO A LEGNA

Pizza con bufala, philadelphia, pachino, olive e rucola € 10

Pizza con speck, brie e noci € 10

Pizza con guanciale, pesto e stracchino € 10

Calzone "Tegamino"
(uovo Bismark, pancetta, formaggio e mozzarella) € 9

PIZZE A PORTAR VIA consegne a domicilio gratuite

CERVETERI

VIA FONTANA MORELLA 67/71
TEL. 06 99 52 432

SOLIDALI, INCIVILI E DISPERATI IN VIA DUCA DEGLI ABRUZZI

LA PIÙ ANTICA STRADA DI LADISPOLI TRASFORMATA
IN UNA PATTUMIERA DAVANTI ALLA PORTA DELLA CARITAS



Non amiamo scrivere che Ladispoli è una città abitata anche da incivili. Ci pesa prendere atto di questa realtà, ma alcune scene sempre più frequenti non lasciano spazio a dubbi. C'è troppa gente che se ne infischia del decoro, della pulizia, dell'ambiente e del rispetto del prossimo, arrivando a compiere atti che destano solo disgusto e commiserazione. La foto di questo articolo, diventata virale sui social, è l'immagine nitida di questo degrado che deve essere stroncato in modo severo dalle autorità competenti a colpi di salate multe e denunce penali. E' la vergognosa immagine di via Duca degli Abruzzi, davanti alla porta della Caritas, a pochi passi dalla chiesa e prospiciente la sala Rossellini, simbolo della cultura di Ladispoli. Realtà che poco interessa agli imbecilli che hanno creato questa pattumiera a cielo aperto, capaci soltanto di gettare in terra vestiti vecchi e stracci che invece meriterebbero maggiore cura per essere donati alle persone meno abbienti che bussano alla

porta della Caritas per chiedere aiuto. La questione è semplice e davvero avvilente. Ci sono persone che, volendo aiutare i poveri, lasciano sacchetti con abiti dismessi davanti alla porta della Caritas anche se è quasi sempre chiusa, apre solo un paio di ore alla settimana. Un atto di solidarietà che ovviamente andrebbe regolamentato per evitare l'ammasso di buste sul marciapiede, peraltro nella più antica strada di Ladispoli. Poi arrivano le bestie. Ovvero quei loschi figure che vogliono solo svuotare armadi e cassetti ed abbandonano tutto in terra, lavandosi la coscienza con il pretesto di aver dato aiuto. Infine arrivano i disperati che squarciano i sacchi, scelgono i vestiti che vogliono e gettano tutto in terra. Il risultato è questa scena mortificante, è ovvio che siano necessari interventi immediati, la larghissima parte della popolazione di Ladispoli si è rotta le scatole di dover convivere fianco a fianco con incivili e bestie. Senza offesa per gli animali che sono sempre migliori degli uomini.

12

CARTOLERIA
LAVANDERIA
A GETTONI
MERCERIA

CARTOLERIA

FAX
VENDITA LIBRI SCOLASTICI
PLASTIFICAZIONE DOCUMENTI
SCANSIONE DOCUMENTI
INVIO E-MAIL
FOTOCOPIE
ARTICOLI DA CANCELLERIA

LANA

INTIMO
UOMO DONNA BAMBINO
CHIUSURE LAMPO
ACCESSORI

VIALE FREGENE, 84 - 00052 CERENOVA - TEL. 06 9902353

Ladispoli

IL 15 OTTOBRE ADDIO AL SERVIZIO NOTTURNO DEL 118



Dopo i bus per Fiumicino, un altro importante servizio pubblico del nostro litorale rischia di essere smantellato. Se non ci saranno inversioni di rotta dell'ultimo momento, il prossimo 15 ottobre sarà sospeso il servizio notturno dell'ambulanza del presidio 118 di Marina di San Nicola. Scade infatti quel giorno il periodo di fase sperimentale estiva, l'automezzo tornerebbe ad essere operativo solo dalle 8 alle 20. La notizia ha naturalmente destato scalpore, l'ambulanza della frazione di Ladispoli da giugno ad oggi ha effettuato oltre 800 interventi di emergenza, ben 170 sono stati realizzati nelle ore notturne. Numeri importanti che confermano come la postazione 118 operativa 24 ore su 24 sia stata un punto di riferimento prezioso per i 90 mila residenti di Ladispoli e Cerveteri e per le migliaia di vacanzieri che hanno affollato il nostro litorale in queste settimane. "Il raddoppio dell'orario di servizio dell'automezzo della Heart Life Croce Amica, presente nei locali messi gentilmente a disposizione dal presidente del locale Consorzio, Roberto Tondinelli - ha detto il coordinatore del Codacons, Angelo Bernabei - ha permesso di garantire interventi tempestivi durante la notte, garantendo un prezioso supporto alle ambulanze della postazione principale della via Aurelia tra Ladispoli e Cerveteri. Purtroppo il 15 ottobre potrebbe calare il sipario sul servizio notturno, ci appelliamo all'Ares 118 affinché possa prorogare questo orario completo senza smantellare parzialmente un presidio di emergenza che funziona. Chiediamo alle amministrazioni comunali di Ladispoli e Cerveteri di intervenire a sostegno della nostra richiesta".

Ricordiamo che la richiesta di estendere alla notte l'operatività dell'ambulanza del 118 era stata supportata da una petizione popolare organizzata dal Codacons che raccolse decine di migliaia di firme.

Dott.ssa ELENA BOTTI

PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA



*Psicoterapeuta Ericksoniana
Specializzata nella cura delle depressioni
Ansia e attacchi di panico
Disturbi del sonno
Disturbi dell'alimentazione
Disturbi dell'attenzione
Ipnoterapeuta Ericksoniana
(riconosciuta dal M.U.R.S.T del 16/01/2000
ai sensi della Legge 56/89 art.3)
Terapia del dolore
Gestione delle fobie
Preparazione al parto
Preparazione atletico sportiva
Specializzata nella Rational
Emotive Behaviour Therapy (REBT)
(con il massimo livello di specializzazione RET in Italia,
presso il Centro Albert Ellis
psicoterapia cognitivo, emotivo, comportamentale)*

La dottoressa Elena Botti riceve a Ladispoli previa appuntamento
Tel. 338 1964734 - elenabotti@gmail.com

L'INVINCIBILE DRIVER DI LADISPOLI

DA UN QUARTO DI SECOLO LA SCUDERIA MR ENRICH
DI GIAMPAOLO DE CARO CONTINUA A CONQUISTARE SUCCESSI NELL'IPPICA

Il rapporto tra Ladispoli e l'ippica è sempre stato particolare. Eppure, questa città ha un vero campione, un driver capace di ottenere successi lungo tutta la penisola, spinto dalla sua grande passione per l'allevamento dei cavalli.

Parliamo di Giampaolo De Caro che dal 1992 ha creato una scuderia in grado di cogliere vittorie ovunque, una equipe nata nello storico ippodromo di Tor di Valle, dove fu girato anche il celeberrimo film Febbre da cavallo, ora operativa a Capannelle. De Caro conduce dal 2005, ha vinto più di 100 corse in tutta Italia, vanta il record di essere arrivato primo in moltissimi ippodromi, il suo nome è famoso sulle piste di Taranto, Napoli, Roma, Milano, Follonica, Civitanova Marche, Cesena, Montecatini, Ravenna, Pescara e Montegiorgio. Poche settimane fa ha centrato l'ennesimo trofeo, laureandosi Campione del Lazio a Capannelle con il cavallo



Smart La Sol, a breve a Taranto parteciperà alle gare finali per conquistare il titolo di Campione d'Italia. Tra un allenamento e l'altro, ha anche vinto ad agosto il trofeo "Il Priore" guidando il sulky col cavallo Uftedmar. La scuderia si

chiama Mister Enrich, in omaggio al simbolo degli Irriducibili della Lazio, squadra di cui è acceso tifoso. Un campione vero, valido allenatore di puledri, un driver che concorre a tenere alto il nome dello sport di Ladispoli. C'è un aneddoto simpatico che dipinge un po' il personaggio Giampaolo De Caro. Da ragazzo giocava al calcio, con alterne fortune, più volte gli amici gli dissero: "Perché non lasci il pallone e ti dai all'ippica?". Lo ha fatto ed è diventato un campione vero. E spesso sfida nomi importanti dello sport che si cimentano nell'ippica come Boniek ex campione della Juventus e Thomas Manfredini di Sassuolo ed Atalanta.

14

**50 sfumature di...
nails - make up**

Linea Ricostruzione Unghie
Oli da Massaggio
Creme Corpo e Viso

RIVENDITORE AUTORIZZATO

MESAUDA MILANO Pirella Göttsche PuntodiVista DHERMIA Terme d'Oriente

FORNITURE PER ESTETISTI - VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
Gel Costruttori • Semipermanenti • Accessori
via Bari 28/30 L adispoli - a 40 metri da Viale Italia - Tel. 06/83524926

Ladispoli



Immobiliare Ciavarella

"LA TUA NUOVA CASA"
se non "ORA" quando?

www.immobiliareciavarella.it



LADISPOLI - PALO LAZIALE
PIANO TERRA RIALZATO
TRILOCALE DI 85 MQ
CON DUE GRANDI CAMERE DA LETTO
€ 99.000,00 Trattabili
Classe Energetica G



LADISPOLI - COMUNE
OTTIMO INVESTIMENTO
TRILOCALE 70 MQ
CON SPENDIDA VISTA MARE
€ 105.000,00 Trattabili
Classe Energetica G



LADISPOLI - VIA SANTA SEVERA
IN PICCOLA PALAZZINA SULLA SPIAGGIA
POSIZIONE ECCEZIONALE
TRILOCALE DI RECENTE COSTRUZIONE
PERFETTO COME ABITAZIONE ESTIVA
€ 128.000,00 Classe Energetica G



LADISPOLI - TRILOCALE RIFINITISSIMO
RISTRUTTURATO INTEGRALMENTE
ESPOSIZIONE MOLTO LUMINOSA
BALCONE PERIMETRALE DI 20 MQ
€ 149.000,00 Trattabili
Classe Energetica G

CERTIFICATI CATASTALI, PLANIMETRIE E VISURE IPOTECARIE

VIA ODESCALCHI, 93 - LADISPOLI (RM)
TEL: 06 99 13 797 - 349 66 33 199 - immobiliareciavarella@alice.it

ARMANDO AVVERSARI, LA STORIA DI LADISPOLI

ANCHE IL SINDACO GRANDO AI FESTEGGIAMENTI PER I 104 ANNI
DEL CITTADINO PIÙ ANZIANO, UN UOMO CHE HA VISSUTO
TUTTI I MOMENTI EPOCALI DEL NOSTRO TERRITORIO



Lui c'era prima che sorgesse Ladispoli. C'era quando stava per scoppiare la prima guerra mondiale e ha vissuto la seconda sulla propria pelle di uomo. E ha vissuto un intero secolo, entrando nel nuovo millennio. Non è un super eroe dei fumetti che saltella da un'epoca all'altra, bensì un arzillo e molto lucido nonno di 104 anni che ha ancora molto da insegnare a tutti noi. Parliamo di Armando Avversari, classe 1913, un anziano allegro, spiritoso e simpatico che vive la sua favolosa età da record come se nulla fosse. Per Armando avere 104 anni sembra come averne la metà, pensate che ha smesso di guidare la macchina a 93 anni quando proprio la Motorizzazione civile non poteva rinnovarla. E' sicuramente uno dei simboli iconici di Ladispoli, un nonno che ha molto da raccontare alle nuove generazioni. A festeggiarlo è andato anche il sindaco Alessandro Grando che gli ha portato il saluto dell'amministrazione comunale e di tutta la città di Ladispoli. La vita di Armando è come un film a puntate, nacque nella zona di Palo Laziale dove all'epoca si estendeva la grande proprietà terriera dei principi Odiscalchi dove lavorava suo padre. Armando è tra i pochi che può vantare di essere stato battezzato nella cappella del castel-

lo dei principi. All'epoca i ragazzi andavano a lavorare quasi subito, fu assunto come custode della preziosa sabbia nera di Ladispoli, ricca di ferro, che veniva acquistata in grande quantità dalle famose acciaierie di Terni. Ma Armando, era un giovane volenteroso, imparò il mestiere di idraulico, un'attività che poi per decenni ha insegnato a tanti ragazzi di Ladispoli. Erano altri tempi, il mondo viaggiava verso la follia della guerra e delle dittature totalitarie, per arrivare a Roma occorreva avere un carretto trainato da un cavallo. Treni, pullman ed auto erano un miraggio. Armando Avversari, insieme a tanti amici che non sono più tornati, fu costretto ad andare in guerra. Tornò provato, amareggiato ma per fortuna salvo e riprese a vivere e lavorare nella sua Ladispoli che, dopo le macerie del conflitto, si preparava a rinascere, a crescere, ad estendersi come territorio. Non esistono segreti di lunga vita, ma Armando Avversari ha più volte ribadito che un bicchiere di vino al giorno, una sana alimentazione e non aver mai fumato una sigaretta sono le ragioni della sua longevità. Così come la passione per lo studio e per il proprio lavoro. Un uomo che viene dal passato ma che può insegnare a vivere nel futuro a tutti noi. Grazie di tutto Armando.



CENTRO REVISIONI e AUTOFFICINA PNEUS CAR di GIACOBBE

UN SERVIZIO A 360° INTORNO ALL'AUTO

NON FARTI COGLIERE IMPREPARATO DALL'INVERNO

205.55.16 - GOODYEAR	€ 85,00	CADAUNO
195.55.16 - CST	€ 82,50	CADAUNO
185.65.15 - GOODYEAR	€ 75,00	CADAUNO
175.65.14 - GOODYEAR	€ 67,50	CADAUNO
CONVERGENZA COMPRESA NEL PREZZO!		

OFFERTE TAGLIANDO AUTO

SOSTITUZIONE OLIO, F. OLIO, F. ARIA, F. ABITACOLO E MANODOPERA



500 1.3 MULTIJET
1.2 BENZINA
LANCIA YPSILON 1.2



FORD FIESTA
1.4 TDCI
1.2 benzina



CITROEN
C1 / C2
C3

FINO AL 30/10/2017 TAGLIANDI A SOLI €130 IVA INCLUSA

PASTIGLIE FRENO € 40 COMPRESO MONTAGGIO
FIAT 500 / FIAT PUNTO 188 / FIAT 600

REVISIONE + PNEUMATICI >>> COPPIA SPAZZOLE TERGICRISTALLI IN OMAGGIO

ORARIO APERTURA: LUN - VEN 08:00/13:00 - 14:30/19:30 | SABATO 08:00/13:00 - 15:00/18:00

CERVETERI (RM) VIA FONTANA MORELLA, 66/B - TEL./FAX 06/99551289

MOBILE 339.3687944 - 338.2271713 SOCCORSO STRADALE H24

RICHIEDI IL TUO SCONTO ALLA CASSA!

IMU AGRICOLA RIDOTTA DEL 25%

LA PASSATA AMMINISTRAZIONE DISSE CHE ERA IMPOSSIBILE,
L'ATTUALE GIUNTA HA MESSO MANO AD UNA CLAMOROSA INGIUSTIZIA



18

Buone notizie per i proprietari di terreni in zone agricole che tempo fa erano divenute aree edificabili con la variante al Piano Regolatore Generale varato dalla passata amministrazione. Una brutta storia di imperizia ed improvvisazione, pesante come un macigno sui possessori dei poderi che hanno iniziato a pagare le tasse, Imu in primis, come se i terreni fossero già pronti ad ospitare costruzioni, pur essendo ancora buoni solo per patate e carciofi. Fu una battaglia dell'attuale sindaco Alessandro Grando che dai banchi dell'opposizione fece approvare una mozione che impegnava l'amministrazione a rivedere il valore dell'Imu, andando incontro ai proprietari che non avevano goduto del diritto di fabbricazione e che nonostante ciò pagavano per i loro terreni una cifra enorme. Come accaduto anche per altre vicende, la passata amministrazione non ebbe il coraggio di prendere una iniziativa così impegnativa, le proteste dei proprietari terrieri sono lievitate, ma nulla di concreto è mai stato realizzato. Ora, scendendo pubblicamente in campo, il sindaco Grando ha annunciato di

aver dato seguito alla mozione approvata dall'ex Consiglio comunale, aprendo uno spiraglio di speranza ai cittadini assillati da queste ingiuste imposte.

“La passata amministrazione mi rispose che non era possibile abbassare il valore delle aree fabbricabili. Fu bocciata la mia richiesta di andare incontro ai diritti dei proprietari dei terreni inseriti nella variante al Piano Regolatore, costretti a pagare le tasse senza aver acquisito nessun diritto reale. Non furono sufficienti neanche due relazioni firmate da consulenti tecnici del tribunale di Civitavecchia per far valere i diritti dei cittadini. La nostra Giunta – prosegue il sindaco Grando - ha rettificato i valori delle aree fabbricabili, con un ribasso medio del 25%. Noi non facciamo cassa sulla pelle dei cittadini come chi ci ha preceduto”.

Le modalità tecniche del provvedimento sono molto complesse, ma tutti i diretti interessati possono rivolgersi al comune di Ladispoli per ottenere le spiegazioni esaurienti e sapere come poter avere giustizia.



Village News



Fitness

3 PIANI DEDICATI AL FITNESS

SALA PESI - PILATES
JUST PUMP - FUSION DANCE
GINNASTICA POSTURALE
TOTAL BODY - G.A.G.
XTEMPO - ZUMBA
FULL BODY FLEXIBILITY
CROSS - SUSPENSION TRAINING
WALKING EXERCISE - WALKING BOXE
MET - FUNCTIONAL ACTIVITY
BOOTCAMP - PREPUGILISTICA
KARATE - GINNASTICA ARTISTICA
YOGA - POLE DANCE - SPINNING
BREAK DANCE - HIP HOP
BALLI CARAIBICI

FORMULA FIT

SALA PESI & CARDIOFITNESS
2200Q. TRA BOSCO E PISCINA CON CARDIO TECHOGYM
5 ISTRUTTORI - APERTA 7 SU 7 DALLE 7 ALLE 22
EURO 40 MESE EURO 100 TRIMESTRE EURO 400 ANNO

FORMULA PLUS

SALA PESI & CARDIOFITNESS
FITNESS PROGRAM (51 ORE A SETTIMANA: JUST PUMP - M.E.T. - SUSPENSION TRAINING - XTEMPO)
PILATES - GINNASTICA POSTURALE - SPINNING - WALK EXERCISE
EURO 90 MESE EURO 130 TRIMESTRE EURO 480 ANNO

Piscina

AFFILITA FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
Coordinatore Scuola di Nuoto FIN - Diego Lagun



SCUOLA NUOTO
NUOTO AGONISTICO
MASTER
AQUAGYM
HYDROBIKE
AQUAPOWER
BABY NUOTO
ACQUAMAMMA
NUOTO SINCRONIZZATO
PALLANUOTO

Tennis

AFFILITA FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS
Direttore Tecnico Maestro Nazionale Maurizio Bianchini



CORSI DI MINI TENNIS
CORSI PRINCIPIANTI, AGONISTICI
E DI PERFEZIONAMENTO
LEZIONI COLLETTIVE E INDIVIDUALI
PREPARAZIONE ATLETICA
GARE ED EVENTI

FORMULA OMNIA

SALA PESI & CARDIOFITNESS
FITNESS PROGRAM (51 ORE A SETTIMANA: JUST PUMP - M.E.T. - SUSPENSION TRAINING - X TEMP.)
PILATES - GINN. POSTURALE - SPINNING - WALK EXERCISE
NUOTO LIBERO - PISCINA COPERTA MT. 25 X 12.50
ACQUAGYM - ACQUAWALK - WATERSPINNING
INGRESSO FREE PISCINA ESTIVA SCOPERTA MT. 25 X 12.50 (SOLO PER ANNUALE)
KIT OMAGGIO: BORSA - ASCIUGAMANO - T-SHIRT (SOLO PER ANNUALE)
SCONTO 20% SU OMNIA DI UN FAMILIARE O NUOVO SOCIO
EURO 60 MESE EURO 160 TRIMESTRE EURO 580 ANNO

e tanto altro ancora...

IL VILLAGGIO DEL BENESSERE PSICO-FISICO

VIA ANTONIO VIVALDI, 1 - 00052 VALCANNETO - CERVETERI (RM)
TEL. 06 99 08 088 - info@villagefitnessclub.it



"GRAZIE PER AVERMI SALVATO LA VITA"



MEDICI E INFERMIERI DEL POSTO DI PRIMO INTERVENTO DI LADISPOLI
PROTAGONISTI DI UNA STORIA DI BUONA SANITÀ CHE DOVREBBE
FAR RIFLETTERE CHI VORREBBE SMANTELLARE LA STRUTTURA

DI FELICIA CAGGIANELLI



20

Questa che vi raccontiamo è una storia di buona sanità che ha visto protagonista il signor Claudio una sera d'agosto. Non ha voluto rendere noto il cognome per una questione di pudore che solo le persone educate e riservate hanno nell'indole. È una storia con lieto fine, per fortuna, solo grazie a chi ha saputo intervenire prontamente con grande professionalità, responsabilità e competenza. È la storia di chi si è rivolto ad una struttura sanitaria del territorio sulla quale grava una spada di Damocle da tempo. Un presidio che qualcuno ritiene quasi superfluo e che rischia di chiudere i battenti in un futuro prossimo. Eppure grazie a questa struttura, ed a chi ci lavora, il signor Claudio, ha avuto salva la vita e questa bella vicenda di grande professionalità ha deciso di raccontarla.

Signor Claudio, com'è iniziato il tutto?

"Tutto inizia ad agosto. Galeotto è stato un antibiotico al quale sono ricorso per la seconda volta per curare l'infiammazione ad un dente. Sì, perché lo stesso antibiotico lo avevo preso un mese prima per cercare di far sfiammare un dente che mi procurava dolore. Fatto sta che lo stesso antibiotico un mese prima non mi aveva dato problemi, a distanza di trenta giorni mi ha provocato uno shock anafilattico".

Era la prima volta che le succedeva un evento del genere?

"Sinceramente un episodio simile mi era successo molti anni prima sempre a causa della somministrazione di un antibiotico. Profilassi necessaria in quanto ero stato sottoposto ad un intervento chirurgico".

Ci racconta i fatti?

"L'11 agosto mi si sono ripresentati, a distanza di quattro settimane, i sintomi dell'infiammazione al dente ed ho ripreso una pastiglia di antibiotico, lo stesso di un mese fa. A distanza di un'ora, mentre ero sotto la doccia, ho iniziato a sentire uno strano bruciore, associato ad un terribile prurito. Subito il mio corpo ha iniziato a gonfiarsi. Avevo gli occhi che mi uscivano fuori dalle orbite e la gola mi si stava chiudendo. Da premettere che mia moglie è infermiera ma non è potuta intervenire in quanto in casa, in quel momento, avevamo solo un milligrammo e mezzo di cortisone, troppo poco per arrestare l'avanzata della reazione allergica in corso, visto che ne servivano ben quattro milligrammi".

Cos'ha fatto allora?

"Non nascondo che non sapevo più che fare. Sono uscito e mi sono recato in farmacia per acquistare le fiale di cortisone per endovena. E nonostante mia moglie cercasse di calmarmi, io sono salito in macchina e sono partito. Nel frattempo mi guardavo allo specchietto e vedevo la situazione peggiorare. Il mio viso era sempre più gonfio e rosso, in pratica ero diventato una sorta di dottor Jackil.

Mostruoso".

Cosa ha pensato in quei momenti?

"E' difficile restare lucidi. Sinceramente non so cosa sia successo in quel frangente, ma sta di fatto che l'istinto di sopravvivenza, forse, mi è venuto in aiuto. Passando davanti al pronto soccorso ricordo di aver pensato, io provo ad entrare e così ho fatto. Era tutto buio, non c'era nessuno. Il vigilante quando mi ha visto ho notato che avvicinava la mano alla pistola, sì perché per poco non imboccavo dentro il pronto soccorso con tutta la macchina".

Cosa è successo?

"E' bastato dire: Sto male, male, male. Una frase pronunciata in una frazione di secondo è bastata a chiarire il tutto, tant'è che è stata proprio la guardia ha sollecitarmi ad entrare".

Chi l'ha soccorso?

"Il medico e i due infermieri in servizio. Sono loro che mi hanno accolto. Hanno capito subito la gravità e si sono prodigati all'istante in una corsa contro il tempo, perché di tempo già ne era passato un pò".

In che condizioni è arrivato al Pronto soccorso?

"Tanto per far capire la gravità la gola si stava chiudendo e la pressione era precipitata a 40. Ho corso il rischio di collassare. Morale della favola, con l'aiuto di cortisone e adrenalina e una professionalità e rapidità impeccabile, sono stato salvato".

Cosa si sente di dire a queste persone?

"Grazie. È il minimo. La mia riconoscenza verso queste tre persone è infinita. Ringrazio di cuore il dottor Alfani, l'infermiera Deborah e l'infermiere Gianpaolo sono loro i tre angeli che mi hanno salvato la vita e volevo ringraziarli. È il minimo che possa fare".

Termina con un grande grazie rivolto a medici e infermieri la storia del signor Claudio, ma ne potremmo raccontare tante altre a comprova che per il nostro territorio il posto di primo intervento è da anni un vero e proprio punto di riferimento per i cittadini visto anche il fatto che le strutture sanitarie più vicine spesso hanno visto e vedono tutt'ora migrare i cittadini tra i nosocomi di Civitavecchia, Bracciano e Roma. Tratte non proprio vicine che spesso si riducono per i soccorritori o gli accompagnatori dei pazienti in vere e proprie corse contro il tempo. Invece di inseguire modelli di sanità d'oltre mare non si potrebbe implementare e migliorare un servizio che, nonostante sia stato ridotto ai minimi termini riesce a funzionare nel suo piccolo? Perché ci si affanna a cercare soluzioni megalomani che in Italia fanno acqua da tutte le parti come le case della salute, e non si pensa a ridimensionare certe scelte in base al buon senso e per il bene dei cittadini? È vero, il pronto soccorso per molti non è niente, solo un peso, ma per qualcuno può essere tutto e fare la differenza tra vita e morte; e il signor Claudio ne è la conferma.

21



GIOIELLERIA

Laboratorio - Oreficeria
Orologeria - Pendoleria

Nuova Apertura

La nostra esperienza al vostro servizio



Caterina e Roberto vi aspettano
per i vostri lavori di orologeria e oreficeria



Via Odescalchi 69/b
Ladispoli (Rm) - 06.9947893

FOTO TRAPPOLE CONTRO GLI INCIVILI

ACCESI ALTRI OCCHI
ELETTRONICI PER MULTARE CHI
GETTA SPAZZATURA E RIFIUTI
INGOMBRANTI NELLE STRADE



Un giro di vite ulteriore contro gli incivili che continuano a scaricare rifiuti di ogni genere nelle strade di Ladispoli. A farlo è l'amministrazione che si è dotata di 10 foto trappole, ovvero quelle apparecchiature che permettono di immortalare le persone che gettano spazzatura nell'ambiente, essendo posizionate in modo invisibile e nei punti più a rischio del territorio. Un deterrente che in altri comuni del litorale come Cerveteri e Fiumicino ha permesso di individuare e multare severamente persone che lasciano in terra mobili, elettrodomestici e sacchetti dell'immondizie, creando problemi igienici ed ambientali. Considerando il costo di circa 12 mila euro per la fornitura ed il canone di funzionamento delle foto trappole, appare evidente che le contravvenzioni permetteranno rapidamente al comune di coprire le spese ed avere operativi occhi elettronici efficaci e micidiali. Insieme alle altre telecamere di sorveglianza, ai controlli delle forze dell'ordine che stanno per essere supportate dalle Guardie ambientali, ora le foto trappole dovrebbero rappresentare un ottimo deterrente contro gli incivili che se ne infischiano di rovinare l'ambiente, trasformando il territorio di Ladispoli in una pattumiera a cielo aperto. E dal palazzetto comunale fanno sapere che l'ora della tolleranza è definitivamente tramontata.

“Quello dell'abbandono dei rifiuti – dice il consigliere comunale e delegato all'igiene urbana Carmelo Augello – è una vera e propria piaga della città di Ladispoli, è necessario trovare delle soluzioni adeguate per sradicare questa odiosa pratica. L'amministrazione ha acceso le foto trappole, ovvero telecamere di controllo mobili posizionate nelle zone prese di mira da chi abbandona i rifiuti in strada, disperdendo spazzatura anche pericolosa nell'ambiente. Ricordiamo che coloro che sono sorpresi in flagranza di reato, oltre alla sanzione amministrativa, in casi più gravi, potrebbero rischiare anche una denuncia penale”.

APERTI TUTTI I GIORNI



FARMACIA
Dott. Luigi Demichelis
DAL 1934



Con te dal 1934
ogni volta che vuoi
noi ci siamo!



La farmacia
del dott. Demichelis
è rinomata per la continua
innovazione dei prodotti
e dei servizi.

Prodotti per la prima infanzia,
omeopatici, dietetici, fitoterapici,
dermocosmetici,
integratori alimentari,
laboratorio galenico,
medicinali e articoli veterinari.



Via Ancona, 76 - Ladispoli

tel. 06 99 477 46 - fax 06 99 470 85 - www.farmaciademichelis.com

- DETERSIVI
- PROFUMERIA
- CASALINGHI
- GIOCATTOLI
- ELETTRODOMESTICI
- CARTOLERIA



MAGAZZINI
Maurys[®]
IL NUMERO **1** DEL RISPARMIO

www.maurys.it

100% Premium Quality



ANGUILLARA SABAZIA
VIA ANGUILLARESE, 115
BRACCIANO
VIA ARTURO PERUGINI

CERVETERI
LARGO ALMUNECAR, 20
LADISPOLI
VIA GLASGOW, 60

MAGAZZINI
Maurys[®]
IL NUMERO **1** DEL RISPARMIO
www.maurys.it

IL NUMERO **1** DEL RISPARMIO IL NUMERO **1** DEL RISPARMIO IL NUMERO **1** DEL RISPARMIO IL NUMERO **1** DEL RISPARMIO

SETTEVENE PALO, ARRIVANO I SOLDI

IL CONSIGLIO METROPOLITANO APPROVA L'EMENDAMENTO PRESENTATO DAL SINDACO PASCUCCI CHE PREVEDE 500 MILA EURO PER LA VIABILITÀ IN PROVINCIA

Come diceva il maresciallo Rocca, non montiamoci la testa ma forse ci siamo. E mai frase appare più calzante per commentare una vicenda che si trascina da tre anni, fra polemiche, pastoie burocratiche, mancanza di fondi ed assenteismo politico. Stiamo ovviamente parlando della via Settevene Palo, nel tratto che collega verso il lago di Bracciano, dove un'ondata eccezionale di maltempo provocò il cedimento della carreggiata, squarciata da crepe e buche, solo parzialmente agiustata dalla Città metropolitana, ente competente per la viabilità in provincia. Uno scenario che ai nostri lettori abbiamo raccontato molte volte, evidenziando una strada pericolosa, la circolazione alternata e regolata da un precario impianto semaforico, auto costrette a transitare nel buio pesto nelle ore serali su una carreggiata molto precaria. Ci siamo illusi molte volte, ora un segnale importante è arrivato da Alessio Pascucci, sindaco di Cerveteri, Consigliere della Città Metropolitana e presidente della commissione bilancio dell'ex Provincia di Roma.

“Finalmente potremo dare inizio ai lavori di rifacimento della Settevene Palo Nuova, un grande risultato che, unito allo stanziamento di 500 mila euro per la viabilità del territorio e all'approvazione degli emendamenti da me proposti sulla manutenzione ordinaria e straordinaria di altre dodici importanti arterie stradali della Provincia, ci permetterà di realizzare interventi di fondamentale importanza per tutta la provincia di Roma. Avremmo voluto far approvare il rifacimento della Settevene Palo nuova già in questo Piano – spiega Pascucci – ma, poiché non è stato possibile, abbiamo richiesto e ottenuto dall'aula l'inserimento nel Piano Triennale delle opere pubbliche 2018. I 500 mila euro per il miglioramento della viabilità del territorio e il rifacimento della Settevene Palo Nuova – conclude Pascucci – saranno soltanto i primi significativi simboli del mio

impegno perché Cerveteri e i Comuni della Città Metropolitana vengano maggiormente attenzionati: vogliamo continuare a supportare la crescita dei nostri territori, sia con la manutenzione ordinaria e straordinaria, sia attraverso nuove opere che possano rappresentare importanti servizi per la collettività”.



Oltre all'intervento sulla strada che collega Bracciano a Cerveteri, l'emendamento presentato da Pascucci al Consiglio metropolitano prevede opere di manutenzione e messa in sicurezza su tutto il territorio della provincia. Tra i dieci interventi finanziati sono per la Strada Provinciale Santa Severa - Tolfa che collega i Comuni con l'Autostrada A12 e con la via Aurelia, la Strada provinciale 10/a che collega il Comune di Campagnano con la via Cassia, la Strada provinciale 15/b a Fiumicino, che collega le frazioni di Tragliata e Tragliatella con la Via Aurelia e con gli altri centri urbani del territorio comunale di Fiumicino.

“Un grande lavoro e un fatto di grande rilevanza politica – continua Pascucci – frutto della collaborazione e della sinergia che stiamo creando, con gli amministratori di tantissimi Comuni della provincia di Roma. I dieci interventi insistono tutti su arterie di primaria importanza per il collegamento dei Comuni interessati con la Città di Roma e con altri Comuni vicini: vogliamo far uscire la Città metropolitana dall'immobilismo e far sì che diventi finalmente un Ente vicino alle esigenze dei cittadini e dei Comuni in difficoltà. A questo proposito vorrei ringraziare i colleghi del gruppo consiliare le “Città della Metropoli” che hanno approvato il bilancio e mantenuto il numero legale in Aula, nonostante il ritardo con cui è stata consegnata la documentazione, considerato anche il fatto che il Movimento 5 Stelle non ha la maggioranza per approvare il principale atto di indirizzo amministrativo”.

TASK FORCE CONTRO LA POVERTÀ

FIRMATO L'ACCORDO
INTERISTITUZIONALE DAI COMUNI
DI CERVETERI E LADISPOLI
CON IL CENTRO PER L'IMPIEGO
DI CIVITAVECCHIA

Per contrastare il dilagare della mancanza di lavoro ed i drammi che ne conseguono occorrono sinergie tra gli enti e progetti concreti. Su questa strada si snoda l'accordo firmato tra il sindaco Alessio Pascucci, in qualità di Presidente del Comitato istituzionale dell'ambito sociale dei Comuni associati di Cerveteri e Ladispoli, e il responsabile del Centro per l'impiego di Civitavecchia, Enrico Caricaterra. La lotta alla povertà del resto è una delle priorità degli enti locali che si trovano gli uffici dei servizi sociali letteralmente assaltati da persone disperate che hanno perso il lavoro e non hanno più mezzi di sopravvivenza. Cittadini sia stranieri che italiani visto la povertà non ha colore. Il progetto varato nel nostro comprensorio sembra avere le linee guida per essere determinante. “Per assicurare un'azione efficace di contrasto alla povertà – dice Pascucci – è fondamentale che i servizi sociali dei Comuni, lavorino in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole e con i soggetti del terzo settore e di tutta la comunità. Questo accordo è un primo passo verso una collaborazione essenziale per costruire una risposta integrata ai bisogni delle persone più fragili e delle loro famiglie ed attivare misure di sostegno sociale, di formazione, di accompagnamento al lavoro, definendo percorsi di inserimento socio-lavorativo per i beneficiari di misure di sostegno al reddito, in collaborazione con i servizi sociali.”

Siamo insomma innanzi ad un accordo importantissimo che prevede la collaborazione tra gli enti pubblici competenti, in materia di sociale, lavoro e sanità per i progetti di presa in carico del sostegno all'inclusione attiva. Ogni istituzione dovrà quindi seguire quanto stabilito nelle linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico” emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

“In particolare all'ambito sociale – conclude Pascucci – spetterà di favorire tra l'altro la collaborazione tra servizi sociali, attivare le équipe multidisciplinari, stabilire i criteri per una prima valutazione delle situazioni di disagio, gestire tutte le fasi dell'attuazione della rete territoriale; al centro per l'impiego spetterà l'attuazione delle politiche attive programmate dalla Regione Lazio; alla Asl, oltre alla collaborazione con il sistema integrato territoriale, già in atto da diversi anni, spetterà la partecipazione all'interno delle équipe multidisciplinari al fine di predisporre, per la parte di competenza, l'attuazione e il monitoraggio dei piani personalizzati”.



A.S.D. *Dimensione Danza 2000*
“Il Balletto di Cerveteri”
ANNO ACCADEMICO 2017/2018

SETTORE LUDICO PREPARATORIO:
GIOCO DANZA - PROPEDEUTICA
AVVIO ALLA TECNICA - MINI HIP HOP

SETTORE TECNICA DELLA DANZA:
CLASSICO - MODERN - HIP HOP
CIRCUIT TRAINING
PILATES PER I BALLERINI

SETTORE PRODUZIONE DELLA DANZA:
ETRURIA DANCE COMPANY
... e tanto altro ancora



PRODUZIONE MUSICAL
DANZA
RECITAZIONE
CANTO

COLLABORAZIONE FORMATIVA
CON LA PHYSICAL DANCE DI MUVLA SUNGANI
ORGANIZZAZIONE DELLA RASSEGNA INTERNAZIONALE
ETRURIA IN DANZA
CORSO DI DANZA ACROBATICA
GRATUITO PER TUTTI I SETTORI



Via Armando Diaz, 10 - Cerveteri - 06 9943953 / 338 3694666
www.dimensionedanza2000.com - ceripa50@gmail.com

“BOOM DEL CERVETERI FILM FESTIVAL”

OLTRE OGNI ASPETTATIVA IL SUCCESSO OTTENUTO DALLA RASSEGNA CINEMATOGRAFICA ALLA NECROPOLI DELLA BANDITACCIA



Un successo oltre ogni rosea aspettativa. Lo ha ottenuto la prima edizione di ‘Cerveteri Film Festival’, la manifestazione del cinema voluta dal sindaco Alessio Pascucci, che ha avuto la preziosa collaborazione come direzione artistica di Boris Sollazzo, critico cinematografico che dirige anche un'altra rassegna simile ad Ischia. Boris Sollazzo ha rilasciato ai colleghi della Provincia alcune dichiarazioni che hanno immortalato il clamoroso esito della rassegna.

“Devo dire – afferma Sollazzo - che il bilancio è da ritenersi positivo oltre ogni nostra previsione. Intendiamoci, non perché fossi pessimista ma perché, si sa, in queste cose non bisogna mai dare niente per scontato. Anche la mia collaborazione ad altri Festival internazionali mi hanno ormai insegnato che i Festival sono una “alchimia” che non è sempre facile mettere insieme. Qui ho trovato una amministrazione la cui sensibilità ha prevalso su ogni difficoltà. Devo dire che l'idea non è mia ma di Alessio Pascucci che mi propose di fare insieme a Cerveteri un festival del cinema in pellicola. Poi io ho insistito perché si facesse alla Necropoli perché da sempre innamorato di quei posti. Quindi già il fatto di aver trovato un'amministrazione sensibile alla cultura e soprattutto interessata alla crescita culturale della propria cittadinanza. Ciò che ho toccato con mano è stata la riapertura del Cinema Moderno. Ed è questa coincidenza anche, con la forza di Mario Giuffrida e Isabella della Longa, i patron del cinema, che sono stati di grande aiuto. Alla fine, la cosa più importante, c'è stato un pubblico che ha saputo sostenere una cosa nata da poco, non sostenuto da un grande “battage” pubblicitario, che ha riempito la sala del Moderno e per buoni tre quarti anche il meraviglioso spazio ricavato alla

Banditaccia nonostante le serate un po' fresche”. Quale la formula vincente?

“Il lavoro. Il lavoro e le buone collaborazioni. Io e Alessio Pascucci, permettetemi di non scollegarmi da lui perché ci tengo a dire che come sindaco, è stato l'altro direttore, per il contributo di idee e per la voglia di lavorare. E poi i collaboratori straordinari. Gaia Silvestrini, il direttore organizzativo, l'assessore alla cultura Federica Battafarano, che sono stati i nostri bracci destri e che senza di loro sarebbe stato complicatissimo portare a buon fine il festival. Lavoro e lavoro, l'arma del successo quindi”. All'interno della manifestazione ci sono state due momenti molto forti. Il premio in memoria di Luca Sviszeretto, giovane giornalista cinematografico venuto a mancare da poco e la lettura della lettera mandata al Festival dai genitori di Giulio Regeni, altro giovane giornalista e ricercatore, barbaramente assassinato e torturato in Egitto e della cui morte non si riesce a sapere la verità. Come ha risposto Cerveteri?

“La città ha risposto bene perché è una città sensibile. E' una città di cui mi sono subito innamorato e per me, quando si tratta di scegliere, Cerveteri sa scegliere anche in situazioni non facili. Ha saputo comprendere un fenomeno più privato in quanto Luca era un mio carissimo amico, e più pubblico come quello di Regeni. Più che applaudito, ha partecipato. E' nostra intenzione che questo festival non sia soltanto un appuntamento annuale ma che sia una kermesse che faccia capolino nei diversi periodi dell'anno e che accompagni con proiezioni importanti la voglia di sapere e di conoscere che la città ha dimostrato di avere. Ringrazio tutti coloro che hanno permesso la realizzazione di questo festival”.

VIA DOGANALE NELLE TENEBRE

SALE LA PREOCCUPAZIONE DI AUTOMOBILISTI E RESIDENTI COSTRETTI A PERCORRERE UNA STRADA AVVOLTA DAL BUIO PESTO



Non c'è pace per la via Doganale a Cerveteri. Oltre alle discariche abusive che stanno proliferando nelle zone decentrate con evidente rischio per l'igiene pubblica ed il decoro della frazione, ora anche la pubblica illuminazione rischia di rovinare il sonno dei residenti. Da qualche tempo molti lampioni sono spenti in vari tratti della via Doganale, soprattutto tra Borgo San Martino e Valcaneto la viabilità è diventata a rischio. Sui social è esplosa la protesta degli automobilisti che temono per la propria incolumità essendo costretti a viaggiare nelle tenebre col serio rischio di essere coinvolti in incidenti stradali lungo un'arteria che spesso è stata teatro di sinistri e tamponamenti. Arde anche la rabbia degli abitanti della zona che hanno paura che il buio pesto nelle ore notturne possa favorire le scorribande dei ladri che da tempo imperverano nelle zone rurali del territorio di Cerveteri. A situazione è delicata, serpeggia il malumore della gente, ad accentuare le proteste anche la consueta mancanza di punti di riferimento istituzionali che possano risolvere la questione. La via Doganale è infatti una strada di competenza della ex Provincia di Roma, ma è notorio come andare a bussare ora alla porta della Città metropolitana sia parimenti ad infilarsi in un complicato labirinto di burocrazia e risposte che non arrivano. I residenti, anche attraverso l'intervento del Comitato di zona di Borgo San Martino, chiedono al comune di Cerveteri di farsi carico del problema e di chiamare in causa tutti gli enti che potrebbero avere voce in capitolo. Sostituire le lampade dei pali della luce o aggiustare il vetusto impianto elettrico non sembra una impresa improba, l'importante è che ci sia la volontà di essere operativi. Del resto, in questi decenni Borgo San Martino e frazioni limitrofe hanno già pagato un pesante dazio allo scarica barile delle istituzioni locali e romane.

TRATTORIA
CASALE
MAREMMA

SPECIALITÀ TIPICHE

PRODOTTI LOCALI

CUCINA DI CARNE E PESCE

CERVETERI
Via Furbara Sasso 83
06 99326148

LA VIA SEPOLCRALE TORNA A RISPLENDERE

DOPO ANNI DI DEGRADO L'ANTICA STRADA CHE UNIVA CAERE ALLA BANDITACCIA RIAPERTA AL PUBBLICO

DI GIOVANNI ZUCCONI



A Cerveteri si trova una delle aree archeologiche più spettacolari del mondo intero. Poche hanno lo stesso fascino, e la stessa capacità di generare stupore quando la si attraversa. Uno stupore e una meraviglia che rimangono intatti ogni volta che si percorre questa via millenaria, che sia la prima o la milionesima. Stiamo naturalmente parlando della Via degli Inferi. L'antica via, sacra agli Etruschi, che univa Caere al pianoro tufaceo che ospitava le tombe dei loro cari. Una via di collegamento e di dolore, ultimo viaggio dei defunti che venivano poi tumulati in quella che noi oggi chiamiamo Necropoli della Banditaccia. Se potessimo tornare indietro, la vedremmo percorsa, probabilmente ogni giorno, da cortei funebri che avevano come meta una delle migliaia di tombe scavate nel tufo del pianoro, già arredata e pronta per ospitare l'anima immortale del caro congiunto. Date queste premesse credo che sia inutile sottolineare ulteriormente l'importanza storica e culturale della via degli Inferi. E' un'area archeologica che da sola potrebbe raccontare lo spirito più profondo degli antichi Etruschi, meglio di tante altre più rinomate e più note. E' un gioiello archeologico di cui Cerveteri dovrebbe andare fiera, e che dovrebbe cercare di tutelare e valorizzare meglio di quanto è stato fatto negli ultimi decenni. Fino ad oggi, la storia della via degli Inferi è stata caratterizzata da periodi in cui l'antico percorso è stato in larga parte percorribile e leggibile, e da lunghi anni in cui parte di questo era impraticabile, ricoperto dal

fango e dalla vegetazione infestante. Ma soprattutto, i circa due km complessivi della via degli Inferi, non sono mai stati praticamente mai percorribili per intero, privando i numerosi visitatori della magnificenza dello percorso completo. Questo, per definire meglio l'area archeologica, assume convenzionalmente dei nomi diversi a seconda del tratto che prendiamo in considerazione. Viene chiamata "via degli Inferi" il tratto che va dall'antica porta di accesso a Caere, che si trova nel pianoro dove attualmente troviamo la moderna Cerveteri, fino al recinto esterno della Necropoli della Banditaccia. Poi la via prosegue dentro il recinto, prendendo il nome di "via Sepolcrale Principale", fino ad uscire dalla parte opposta, assumendo il nome di "via Sepolcrale". Questa prosegue fino al margine inferiore del pianoro, in direzione del mare. Due km densi di storia, e che permettono al visitatore di ammirare un ricchissimo campionario di antiche sepolture etrusche. Ci vorrebbero ore per percorrere questa via sacra e gustare e ammirare con il giusto tempo tutte le meraviglie che contiene. Il problema è che questi due km non sono mai stati visitabili per intero. Almeno fino ad oggi, come vedremo in seguito... La sua storia moderna inizia, come molto di quello che possiamo ammirare oggi a Cerveteri, con degli scavi del grande Raniero Mengarelli. Questi iniziarono nel 1927, e interessarono quel tratto che va dal recinto della necropoli della Banditaccia alla porte dell'antica Caere. Poi questi lavori furono vanificati dalle forze della Natura,

fino al 1975, quando una campagna di lavoro, di circa 3 anni, condotta dal Gruppo Archeologico Romano, bonificò dal fango e dalla vegetazione un lungo tratto di questa via sacra. La campagna riprese nel 1982 e, nei successivi 4 anni, i volontari del GAR restituirono al mondo la via degli Inferi nell'aspetto che oggi possiamo ammirare. Negli anni successivi, come già abbiamo anticipato, la via ha vissuto momenti di relativo abbandono, e periodi in cui le associazioni di volontariato del nostro territorio si sono spese per ripulire i tratti più devastati dalla Natura. Tra queste possiamo sicuramente ricordare il NAAC. Ma l'opera di recupero e valorizzazione più importante è stata condotta di nuovo dalla Sezione di Cerveteri-Ladispoli del Gruppo Archeologico Romano che, a partire dal 2015, ha ripreso una massiccia opera di ripulitura su tutto il tratto della via degli Inferi. Questa attività è stata, come tutti i progetti portati avanti dalle associazioni di volontariato archeologico, resa possibile grazie alla collaborazione con la Soprintendenza, che ha affiancato i volontari nel loro lavoro e ha vigilato affinché tutto si svolgesse nel pieno rispetto dei luoghi e delle regole. Da responsabile della sezione del GAR, mi corre l'obbligo di ringraziare di cuore la Soprintendente Alfonsina Russo, la responsabile delle aree archeologiche di Cerveteri Rita Cosentino e l'assistente Monica Arduini. Ma un protagonista importante è stato anche il Comune di Cerveteri che, nella persona dell'Assessore Lorenzo Croci, ha sempre supportato il GAR in questa iniziativa, e ha fornito logistica e contributi per l'acquisto delle attrezzature necessarie. Il risultato di questo impegnativo lavoro è adesso visibile a tutti. La via degli Inferi non è mai stata così bella da quando gli Etruschi la percorrevano con i loro cortei funebri. E soprattutto, dopo molti decenni, è finalmente interamente accessibile tutto il percorso. I due i km, dalla porta di Caere fino al margine estremo del pianoro, sono adesso tutti percorribili, per la gioia dei fortunati visitatori che vorranno fare quattro passi nella storia degli Etruschi. Questo importante evento non poteva che essere celebrato con una cerimonia, nella quale sono intervenute tutte le autorità coinvolte. Il 28 settembre 2017, alla presenza della Soprintendente Alfonsina Russo, del Sindaco Alessio Pascucci, dell'Assessore Lorenzo Croci e del Presidente onorario dei Gruppi Archeologici d'Italia, Enrico Ragni, si è svolta una partecipata e solenne cerimonia per celebrare l'apertura al pubblico dell'intero tratto di via degli Inferi. Con l'occasione è stata anche scoperta una targa che celebra i 40 anni di attività del Gruppo Archeologico Romano in questa importante area archeologica. Da quel giorno, Cerveteri sta offrendo un gioiello archeologico in più ai propri visitatori. Un gioiello che continuerà a brillare e a emozionare per tanti anni a venire, perché sarà impegno del GAR di continuare a conservarlo in questo stato, e di valorizzarlo come il Mondo ci chiede. Non dimentichiamo mai che anche via degli Inferi è Patrimonio dell'Umanità.

Dolci incontri

GELATERIA E PASTICCERIA ARTIGIANALI
BAR - CAFFETTERIA - APERITIVI
TORTE SU COMMISSIONE



Sala Interna

per
APERITIVI
SALA DA TE
CIOCCOLATA CALDA
FESTE PRIVATE

VI ASPETTIAMO
PER DEGUSTARE
LE NOSTRE DELIZIE!

Siamo aperti dalla domenica al giovedì dalle 7 alle 22
venerdì e sabato dalle 7 alle 24 (cornetti, bombe e ciambelle)

Cerveteri - Via Fontana Morella n. 81
Tel. 06.64012242

ARRIVA LA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA

IL COMUNE ENTRA NEL FUTURO, ADDIO AI VECCHI DOCUMENTI CARTACEI, SI MODERNIZZA IL SERVIZIO DELL'UFFICIO ANAGRAFE



Novità epocale per l'ufficio anagrafe del comune di Cerveteri. Da pochissimi giorni è entrato in funzione il rilascio della Carta di Identità Elettronica che gradualmente andrà a sostituire il vecchio ed obsoleto documento cartaceo. Il servizio è diventato operativo al termine di un complesso iter burocratico tra il municipio, il Ministero degli Interni e la Prefettura di Roma, in ossequio alla normativa che prevede il passaggio obbligatorio entro il 2018. Ci sono però delle regole da rispettare per evitare il caos, soprattutto in questa fase che servirà come sperimentazione prima dell'entrata a regime di tutto il meccanismo. Verrà rilasciata la carta d'identità elettronica solamente in tre circostanze, ovvero se si tratta della prima richiesta di rilascio del documento, in caso di furto, smarrimento o deterioramento del precedente o se prossimo alla scadenza o già scaduto. Per il rilascio del nuovo documento il cittadino deve presentare, in caso di primo rilascio, un altro documento di identità in corso di validità. Se non ne è in possesso il richiedente dovrà presentarsi al comune accompagnato da due testimoni. In caso di furto o smarrimento, sarà necessario presentare regolare denuncia sporta presso le forze dell'ordine. Validi anche la tessera sanitaria o il codice fiscale. Il cittadino per il rilascio del documento dovrà presentare una fototessera recente in formato cartaceo, dello stesso tipo di quelle usate per il passaporto, preferibilmente senza occhiali, con lo sfondo della foto che deve essere bianco.

Prescrizioni anche per i cittadini stranieri appartenenti all'Unione Europea, che dovranno presentare un documento di viaggio in corso di validità, come passaporto o carta di identità, rilasciato dallo stato di appartenenza. Per i cittadini non comunitari, oltre ai documenti già indicati, occorre anche il permesso di soggiorno valido, oppure la ricevuta della domanda di rinnovo presentata entro 60 giorni dalla scadenza del permesso, più copia del permesso scaduto.

Nel caso di impossibilità del cittadino a presentarsi allo sportello del comune a causa di malattia grave o altre motivazioni, un suo delegato deve recarsi presso lo sportello con la documentazione attestante l'impossibilità a presentarsi. Il delegato dovrà fornire la carta di identità del titolare o altro suo documento di riconoscimento, la sua foto e il luogo dove spedire la Carta d'Identità Elettronica. Effettuato il pagamento, si concorderà con l'operatore comunale un appuntamento presso il domicilio del titolare per il completamento della procedura. "Per Cerveteri - afferma il sindaco Alessio Pascucci - è un passo in avanti nel progresso. Dobbiamo allontanarci definitivamente dal passato di burocrazia e documenti cartacei, è giunta ora di viaggiare nel futuro e nella moderna tecnologia per offrire ai cittadini dei servizi sempre più innovativi. La carta di identità elettronica è solo l'inizio di un percorso che intendiamo intraprendere entro breve tempo per trasformare tutta la macchina amministrativa":

CASTELLO DI CERI
BARONIA DI CERVETERI

PALAZZO TORLONIA
BORGHI DI CERI
CERVETERI
22 ottobre 2017 h. 18.00

LA BARONIA DI CERVETERI
presenta

Musica al Castello

Rassegna di musica antica
e della tradizione popolare

Ensemble **ARIA DI FOLLIA**

Theresia Bothe voce
Luigi Polsini viola
Paolo Rossetti "Murittu" percussioni
Simone Colavecchi thiorba

Special guest
Viviana Ayla Pierdominici danza

OTTICA DI LUZIO **Erboristeria JR Sole** **BAR 2000** **FARMACIA** **CASALE CENTO ORVI**

Nel dopo concerto degustazione vini e cibi preparati con ricette medievali
Ingresso CONCERTO euro 12,50 - ridotto fino a 12 anni euro 10.00
Posti a numero chiuso si consiglia prenotazione - INFO 328 455 6507

STESSE LOCATION PER MATRIMONI ED UNIONI CIVILI

IL COMUNE HA EQUIPARATO I RITI OFFRENDO LA POSSIBILITÀ DI CELEBRARLI IN VILLE, PALAZZI E SUGGESTIVI SPAZI APERTI



Unioni civili nelle stesse suggestive location di valore storico e paesaggistico. Lo ha deciso il comune di Cerveteri, equiparando questo atto alla già vigente possibilità di celebrare i matrimoni civili in ville, palazzi e spazi aperti. Una scelta che parte da lontano, esattamente dal 2013 quando la Giunta istituì il Registro delle Unioni Civili, elevando Cerveteri tra i primissimi municipi a scegliere questa strada. Due anni dopo giunse la delibera che permette di celebrare i matrimoni civili in location suggestive e particolari, in questi giorni è stata approvata analoga deliberazione anche per le unioni civili. Le coppie che scelgono di celebrare il rito della propria unione civile a Cerveteri, avranno dunque a disposizione oltre al Palazzo del Granarone, una varietà di strutture di pregio come ville, casali, palazzi storici, stabilimenti balneari e agriturismi.

“Da quando nel 2015 abbiamo approvato il regolamento che permette la celebrazione dei matrimoni anche in spazi esterni agli edifici comunali – dice il sindaco Pascucci - abbiamo avuto un vero e proprio boom di richieste, non solo da parte di coppie del nostro territorio ma provenienti da tutto il Lazio. Abbiamo compiuto un nuovo piccolo passo in avanti dunque che la nostra città effettua in materia di diritti civili. Siamo davvero soddisfatti di aver reso eseguibile immediatamente questa delibera e ci auspichiamo che dopo i tantissimi matrimoni, ci siano anche tante richieste di celebrazioni di Unioni Civili nei luoghi extracomunali. Un ringraziamento all’assessora alle Politiche Sociali Francesca Cenerilli e agli Uffici del nostro comune per il lavoro svolto nella stesura dell’atto”.

Le strutture convenzionate per la celebrazione delle Unioni Civili sono le stesse per i Matrimoni Civili.

34

Cerveteri

MERCATINO DELL'USATO

"CHI CERCA TROVA"

ASSOCIAZIONE CULTURALE ED AMBIENTALE

Via Aurelia, Km 46.700 - Cerveteri (RM)

Tel. 3472997462

- Mobili
- Oggettistica
- Complementi d'arredo

“E SI VOLTANO LE PAGINE” CON LA POETESSA CARLA STAFFIERI



Un pomeriggio culturale, promosso dall'Associazione Scuolambiente, venerdì 13 ottobre presso la sala Ruspoli di Cerveteri dove la poetessa Carla Staffieri propone il suo nuovo volume di poesie. Un pomeriggio tutto al femminile con la presentazione di Cinzia Baldazzi, giornalista, saggista e critico letterario, Maria Beatrice Cantieri, presidente di Scuolambiente, Giovanna Caratelli, scrittrice e insegnante e naturalmente Carla Staffieri, reduce dal successo ottenuto conseguendo il primo premio al concorso di Poesia “Vito Ceccani”.



La poesia della Staffieri affronta temi sociali e intimi con sensibilità e profondità, la sua scrittura, che spesso assume elementi della natura per esprimere stati d'animo ed esperienze personali, le ha fatto ottenere diversi riconoscimenti a livello nazionale. La serata di venerdì sarà quindi un “ritorno a casa” dedicato a tutti coloro che amano la poesia e amano trascorrere un pomeriggio all’insegna dell’amicizia e della solidarietà. L’ingresso è libero.



**NORCINERIA - MACELLERIA
CARNI UMBRO VITERBESI**



**NORCINERIA PRODUZIONE PROPRIA
GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE
PRODOTTI TIPICI**

SEGUICI SU **FERRI CARNI**

Via Sergio Angelucci, 5 - Cerenova - Cerveteri
paolofrancesco@inwind.it - Tel/Fax 06 9904388

ANGUILLARA APRE LE PORTE AI PROFUGHI

IL COMUNE HA DECISO DI ADERIRE AL PROGETTO SPRAR PER EVITARE INVASIONI INCONTROLLATE DI MIGRANTI DA PARTE DI COOPERATIVE



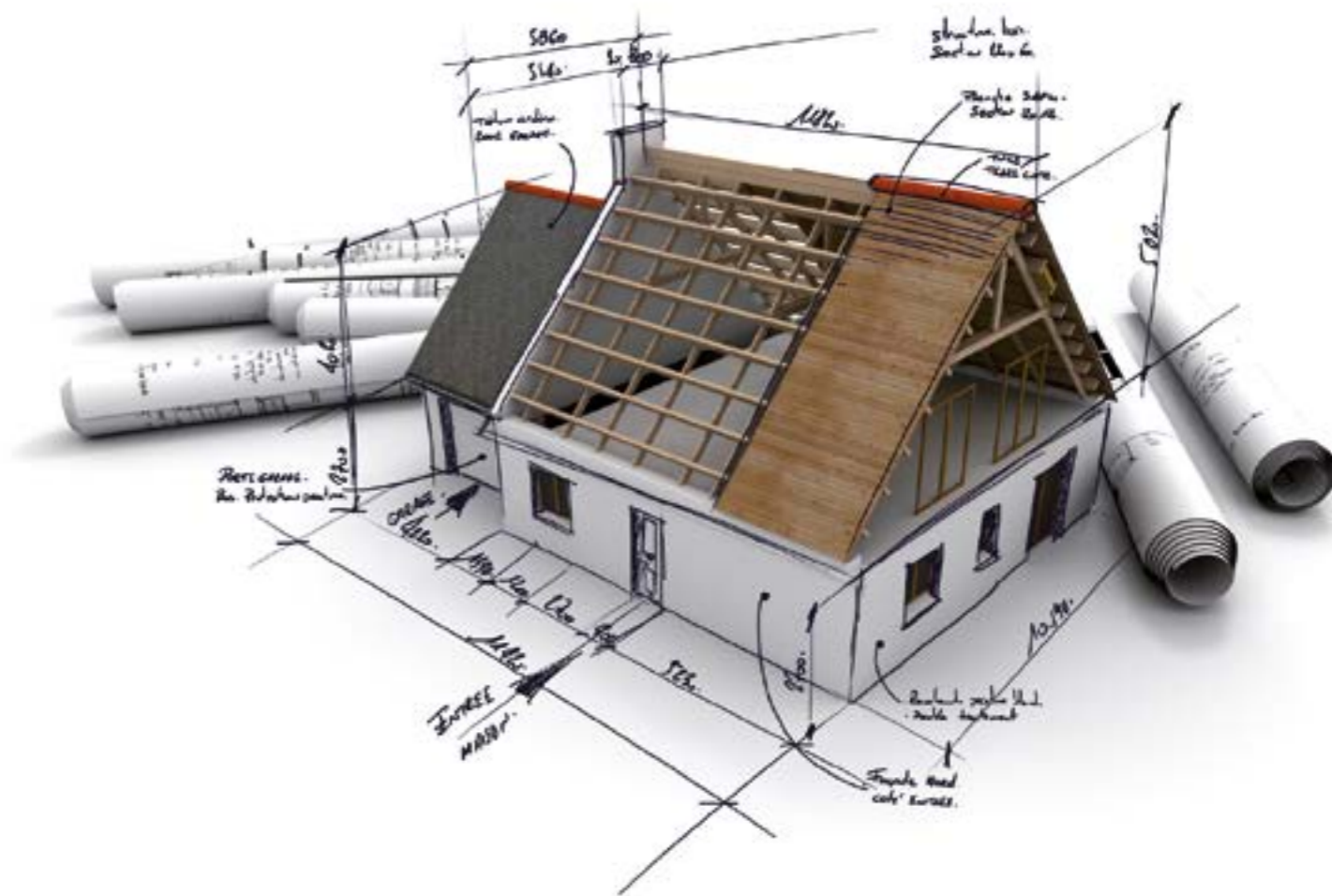
L'amministrazione di Anguillara ha deciso di aderire al progetto Sprar che prevede l'accoglienza degli immigrati. Una decisione che era nell'aria, la Giunta pentastellata non se la è sentita di andare contro la Prefettura ed il ministero degli Interni, accettando di aprire le porte della città ai profughi. Secondo quanto annunciato dall'amministrazione alla stampa, la decisione sarebbe scaturita dopo aver appreso la notizia che alcune cooperative stavano contattando strutture nel territorio anguillarese per aprire uno o più centri di accoglienza dove convogliare un numero superiore ai 400 migranti. Un atto che avrebbero potuto compiere liberamente, senza necessità di avere alcuna autorizzazione da parte dell'ente locale che non sarebbe in grado di garantire in alcun modo uno standard di sicurezza già oggi precario. Come dire, insomma, meglio che ne arrivano 100 controllati da comune che altre centinaia in modo indiscriminato. "L'unica azione possibile - ha spiegato l'ammini-

strazione lacustre - è quella di aprire ad Anguillara un centro Sprar per minori non accompagnati poiché si tratterebbe di un presidio in cui sarebbero ospitati fra i 18 ed i 22 tra bambini e ragazzi per essere formati, educati, integrati e preparati a diventare maggiorenni capaci di cominciare una vita indipendente. Giovanissimi che sarebbero seguiti dai servizi sociali, senza che queste presenze possano far saltare gli equilibri del territorio in quanto le loro eventuali uscite avverrebbero esclusivamente sotto vigilanza di operatori, psicologi ed educatori. Questa soluzione scongiurerebbe la possibilità per qualsiasi cooperativa privata di aprire dei centri di accoglienza con alti numeri favoriti anche dalla presenza di alberghi attualmente inutilizzati nel territorio, senza la possibilità di un adeguato controllo avrebbero un impatto violento su tutta la città. I tempi sono molto stretti per la Giunta di Anguillara che dovrà deliberare la richiesta di adesione allo Sprar e pubblicare il bando entro il 31 ottobre.

New Café Millennium
Viale Fregene Cerenova (Adiacente Poste)
Tel. 06 99 02 887 - 331 90 68 003

Tabaccheria CATALDI
DA OGGI È POSSIBILE GIOCARE AL LOTO
Vincere è un gioco.
10^e LOTTO

SARA '94 s.r.l.



**COSTRUISCE E VENDE
VILLINI DI VARIO TAGLIO
DA ARANOVA A LADISPOLI**

PERMUTE E MUTUI AGEVOLATI

VIA DEL FORNACCIO 18 - 00062 BRACCIANO ROMA - SARA94SRL@EMAIL.IT



*Il Dentista
per chi non può recarsi
dal Dentista*

A chi ci rivolgiamo

Anziani o Pazienti Ricoverati
Anziani o Pazienti con Limitata o Impossibile Mobilità
Portatori di Handicap

CONVENZIONI



PER

- Case di cura o riposo
- Cooperative Sociali
- Case Famiglia
- Strutture Sanitarie

Medico Chirurgo Odontoiatra

Dr. Giovanni Battista Marchini - albo n°124

Dr. Leonardo Pisano - albo n°4985

Dr. Nicola Vaiani - albo n°2677

Igienista Dentale

D.ssa Stefania Baglioni

Laboratorio Odontotecnico

Alberto Nasti - Iscrizione Min. Sanità ITCA 01025494.

Contatti

339.4064285

domodentes@gmail.com

www.domodentes.com

Santa Marinella

LOTTA SERRATA AGLI INCIVILI

ELEVATE UN CENTINAIO DI MULTE
IN POCO TEMPO DALLA MUNICIPALE
PER ABBANDONO DI RIFIUTI



Non si ferma il lavoro del Comando della polizia locale di Santa Marinella contro gli incivili che non partecipano alla raccolta differenziata e gettano in strada sacchi di rifiuti spesso anche pericolosi. I numeri confermano che gli sporcaccioni sono sempre in aumento, in pochi mesi la polizia locale ha emesso oltre settanta multe. E la battaglia è ancora lunga dall'essere vinta.

“Ci eravamo impegnati a garantire tolleranza zero ed è ciò che sta avvenendo – afferma il consigliere comunale Maggi - tant'è che in questo ultimo periodo abbiamo elevato numerose contravvenzioni a coloro che non hanno rispettato le modalità di raccolta differenziata e del ritiro dei rifiuti porta a porta. Molte di queste sanzioni sono state effettuate tramite la rilevazione delle immagini del circuito di videosorveglianza, altre direttamente dagli agenti della Polizia locale e dagli ispettori ambientali presenti sul territorio. Dopo diversi incontri siamo riusciti ad ottimizzare il servizio di controllo e vigilanza che sta dando i suoi frutti, anche se ancora molto c'è da fare per debellare questo increscioso fenomeno che danneggia tutti noi e l'immagine della città. Non ci stancheremo mai di ribadire che fin quando saremo costretti a raccogliere una quantità così elevata di indifferenziato, non riusciremo mai a diminuire il costo del trasporto e del conferimento in discarica e quindi un abbassamento della tassa sui rifiuti. La tolleranza zero su questo tema proseguirà ovviamente anche nei prossimi mesi fin quando questi signori non si toglieranno il vizio di sporcare le nostre strade e le aiuole con i loro rifiuti. Ringraziamo i cittadini che, invece, fin da subito, hanno accolto favorevolmente il servizio porta a porta e rispettano modalità e ritiro”.

Da ricordare che l'amministrazione sta faticosamente procedendo con la nuova gara d'appalto per l'affidamento della gestione della raccolta differenziata. Una operazione complicata, visto che si sono presentate nove imprese specializzate e quindi per individuare il vincitore la commissione ad hoc deve vagliare tutta la documentazione presentata dalle società partecipanti al bando.



NUOVA TAC MULTISTRATO
CON RIDUZIONE DELLE RADIAZIONI FINO AL 75%

DENTAL SCAN - COLONSCOPIA VIRTUALE - ANGIO TAC



PROMOZIONE
ESAMI
A PARTIRE DA
100,00
EURO

RISONANZA MAGNETICA OSTEOARTICOLARE APERTA

VISITE SPECIALISTICHE
RADIOLOGIA*
ORTOPANORAMICA DIGITALE
MAMMOGRAFIA LOW DOSE

MOC (DEXA)
ECOGRAFIA 4D
ELASTOSONOGRAFIA
ECOCOLOR DOPPLER

ECOCARDIOGRAMMA
HOLTER DELLE 24 ORE CARDIACO E PRESSORIO
PULSISSIMETRIA DELLE 24 ORE
FISIOKINESITERAPIA*

*CONVENZIONI: SERVIZIO SANITARIO REGIONALE/ENTI E ASSICURAZIONI

SALUS MEDICAL CENTER
VIA ANCONA 94 - LADISPOLI
TEL. 069949944

IRMED CENTRO FISIOTERAPICO
P.ZZA ODESCALCHI 5 - LADISPOLI
TEL.069946265

WWW.GRUPPOSALUS.NET



Ortica

Salute Benessere

A cura del Dottor Professor ALDO ERCOLI

GLI ANTIBIOTICI, QUANDO E COME UTILIZZARLI?

Come e quando utilizzare gli antibiotici? Certamente non nelle forme virali ma solo quando un'infezione è provocata da batteri. Troppe volte, a mio avviso, vengono utilizzati spesso, troppo precocemente ed in modo improprio, quando, ad esempio, nelle flogosi delle prime vie respiratorie sono sufficienti, almeno nei primi giorni di terapia, solo antinfiammatori, antipiretici, mucolitici, spray orali (anche naturali non chimici). Quando la sintomatologia persiste e la diagnosi è chiara è necessario ricorrere agli antibiotici quanto più possibile per via orale, riservando quella parenterale (ad es. intramuscolo) solo in caso in cui ci si renda conto di affrontare infezioni gravi in atto (ad es. polmoniti). E' bene sempre domandare al paziente, o ai suoi familiari, se il malato non sia allergico ad un tipo di antibiotico (è impossibile che lo sia a tutti) perché si possono avere anche delle gravi complicazioni. Il caso più classico riguarda la penicillina e derivati (anche cefalosporine). E' bene utilizzare, in questo caso, i macrolidi, negli adulti, i chinolonici, o le tetracicline oppure persino i "vecchi" sulfamidici (sempre che non vi è allergia). Domandare al paziente e ai suoi familiari è dunque essenziale prima di iniziare una terapia antibiotica. L'impiego della via orale, specie se somministrata all'inizio in piccole dosi, riduce di molto la possibilità di reazioni allergiche gravi, nonché il dolore dovuto alla iniezione e, fatto non trascurabile, il fastidio di cercare chi gliela pratichi. Quali antibiotici utilizzare? Anche se va precisato che basilare è l'eziologia dell'infezione e quale apparato riguarda è bene utilizzare (R. Antonicelli. La Guardia Medica 2012- FIMMG) "un antibiotico di spettro sufficientemente ampio, che sia atti-

vo sui più comuni germi reperibili nella pratica extraospedaliera e sia il meno tossico possibile". La scelta, per il medico di base, ricade essenzialmente sulle cefalosporine, sui neurolidi macrolidi e sulle penicilline semisintetiche. Per quanto concerne le cefalosporine preferisco utilizzare la cefixima per l'efficacia terapeutica e la via di somministrazione (es. Cefixoral 400mg cpr rivestibili o disperdibili 1gr/die in unica somministrazione giornaliera; nei bambini il prodotto è in sospensione al 2% 8mg /kg/die, sempre in unica somministrazione; oppure il cafaclor 2-4 g /die; Panacef anche in sciroppo, gradevole ai bambini per il gusto di fragola; oppure il cefpodoxima proxele: proxedox 200 mg cpr in una somministrazione; oppure il cefixima : su-prax 400 cpr orosolubili o sciroppo per i bambini). Mi viene invece molto richiesta, da pazienti e anche dentisti, l'associazione acido clavulanico + amoxicillina (2-4 gr die), nomi commerciali augmentin, klavux; homer e mondex bustine. La patologia è di una compresa due volte al giorno. Come terapia iniettiva, nelle forme più gravi, specie broncopolmonari, ma anche per le loro spiccate azione sulla pseudomonas ed acinoobacter, nelle forme, sono le cefalosporine di terza generazione. Molto utilizzato è il ceftriaxone (1-2 gr fiale/die) che commercialmente va sotto il nome più comune: il Rocefin. Devo però asserire, secondo la mia longeva esperienza, che anche i farmaci equivalenti meno costosi (quali Eraxitron, Setriox, Sirtap etc) sono altrettanto efficaci. Le cefalosporine di terza generazione conservano in buona parte anche lo spettro d'azione della seconda generazione. Attive sui germi Gram-negativi e Gram-positivi. Il ceftriaxone vanta una lunga durata di azione

(anche 24 h) e "presenta un'elevata diffusibilità tessutale raggiungendo elevate concentrazioni alle dosi terapeutiche nel Sistema Nervoso Centrale per cui trova indicazioni nelle meningiti, oltre che nelle infezioni di altri apparati" (N.Gugliucci La terapia Medica Oggi.2003). Altra cefalosporina di terza generazione che vanta un'azione assai simile al ceftriaxone è la ceftazidime sale sodico (Timecef fiale). Ho però notato che è bene utilizzare due iniezioni, una la mattina e una la sera, per aver già in terza giornata i migliori risultati clinici nelle malattie polmonari. L'escrezione di queste cefalosporine avviene per via renale e biliare. Di ciò va tenuto conto quando si intraprende la terapia. Per questo concerne i macrolidi (eritromicina, claritromicina, azitromicina etc) va detto che sono molto attivi perché, assorbiti in via orale, penetrano nei tessuti e nei liquidi organici. Essi agiscono per inibizione degli enzimi di translocazione delle catene polipeptidiche in formazione, con blocco della sintesi proteica. Il loro spettro d'azione è sui cocchi gram-positivi (strepto o stafilococchi), bacilli gram positivi e alcuni gram negativi, batteri... obbligati, micoplasmii, rickettsie, clamidia, treponema pallidum, legionella, neisserie. La claritromicina (veclam, klacid, clamodin etc), in presenza di riduzione dell'acidità gastrica, è indicata anche nell'eradicazione dell'helicobacter pylori. Personalmente l'ho trovato molto utile in un'unica somministrazione giornaliera (RM h 24), così come l'azitromicina (zitromax, cinetrix etc), nell'infezioni dei tessuti molli. Un'eccellente alternativa all'associazione acido clavulanico-amoxicillina nell'ascesso dentario, specie nei soggetti allergici alla penicilline.

Percorsi di Prevenzione Uomo: da Ottobre metti al centro la tua salute.



Scopri i nostri profili di Prevenzione Uomo

Checkup Uomo Completo

EMOCROMO, ALT/GPT, AST/GOT, GAMMA GT, GLICEMIA, TRIGLICERIDI, COLESTEROLO HDL, COLESTEROLO LDL, COLESTEROLO TOT, AZOTEMIA, CREATININA EMATICA, URICEMIA, BILIRUBINA TOT, ELETTROFORESI SIERICA, PROTEINA C REATTIVA, AMILASI EMATICA, FOSFATASI ALCALINA, CALCIO, SODIO, POTASSIO, SIDEREMIA, DHT, TESTOSTERONE, TSH, CK, OMOCISTEINA, PTT, PSA, PSA FREE, SANGUE OCCULTO NELLE FECE, ESAME DELLE URINE.

69€
~~99€~~

Checkup Uomo Sportivo

EMOCROMO, SODIO, CALCIO, CLORO, POTASSIO, MAGNESIO, SIDEREMIA, TRANSFERRINA, CREATININA, AZOTEMIA, GLICEMIA, ALT/GPT, AST/GOT, ELETTROFORESI DELLE PROTEINE, COLESTEROLO TOTALE, ESAME DELLE URINE.

45€
~~80€~~

Promozione valida fino al 30 novembre 2017



Laboratorio Analisi Salus Ladispoli
Via Ancona 94 • 00055 Ladispoli

06 837 80971

www.lifebrain.it/laboratoriosalusladispoli





PRATO CAVALIERI

DOTTORESSA MORABITO

DERMOCOSMESI

OMEOPATIA E FITOTERAPIA

CELIACHIA E ALIMENTI BIO

GALENICA

VETERINARIA

SPORT



SERVIZI

ORARIO CONTINUATO

LUN/SAB
8:30/20:00

DOMENICA
APERTI
9:00/13:00

- > HOLTER PRESSORIO
- > HOLTER CARDIACO O DINAMICO
- > ELETTROCARDIOGRAMMA (ECG) con refertazione immediata
- > CONTROLLO NEI IN TELEDERMOSCOPIA
- > AUTOANALISI DEL SANGUE
INR | Colesterolo totale | HDL | LDL | Trigliceridi | Glicemia
- > AUTOANALISI DELLE URINE
- > MISURAZIONE PRESSIONE
- > BIOTRICOTEST ricerca del campo di disturbo alimentare
- > AST / GOT / ALT / GPT / GGT / GLU
- > CREATININA

NOLEGGIO AEROSOL - TIRALATTE - STAMPELLE
BILANCIA PESO NEONATI

VIA PELAGALLI 81 - CERVETERI (RM) TEL: 06 99551302 - FAX: 06 99551302

farma.pratocavallieri@tiscali.it - www.farmaciapratocavallieri.it



NUOVO SERVIZIO IN FARMACIA

Conoscere il Microbiota Intestinale, uno degli ecosistemi più complessi del corpo umano,

È ORA POSSIBILE

Il Microbiota intestinale è l'insieme di migliaia di miliardi di batteri che risiede nel nostro intestino.

Preserva la nostra salute esercitando essenziali funzioni fisiologiche e metaboliche che diversamente il nostro organismo non sarebbe in grado di svolgere.

È una caratteristica individuale che varia di giorno in giorno in risposta a piccole variazioni del nostro stile di vita, nelle condizioni patologiche o fisiologiche e nella nostra dieta.

Il **Microbiocheck®** è un referto innovativo, comprensibile a tutti, in cui l'effetto del Microbiota intestinale sulla salute è reso in modo semplice ed efficace attraverso l'utilizzo di "indici di coinvolgimento del Microbiota" nel favorire disordini e patologie.

Si esegue estraendo il DNA batterico totale da un campione di feci e utilizzando le più aggiornate tecniche del sequenziamento del DNA.

Tali tecniche garantiscono una identificazione completa e affidabile di tutti i batteri presenti all'interno del Microbiota in esame nonché la loro quantificazione.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN FARMACIA



Dottor **RICCARDO COCO**
Psicologo - Psicoterapeuta

LA PERSONALITÀ FOBICA

La psicopatologia dei pazienti fobici, assieme a quella degli isterici, ha una lunga tradizione di studi in psicoanalisi. Avere una personalità "fobica" non vuol dire avere tante "fobie specifiche" (come la paura dell'aereo, di un animale, etc.), sebbene ciò sia possibile. Essenzialmente la fobia su cui si impenna il disturbo ha a che fare più con le persone. Infatti a livello di descrizione del comportamento, la personalità fobica si caratterizza per i seguenti aspetti: **1) evita le attività lavorative che implicano un significativo contatto sociale, perché teme di essere criticato, disapprovato o rifiutato;** **2) è riluttante ad entrare in relazione con le persone, a meno che non sia certo di piacere;** **3) è inibito nelle relazioni intime e sociali per il timore di essere umiliato, ridicolizzato e per i suoi sentimenti di inadeguatezza;** **4) si vede come socialmente inetto, personalmente non attraente o inferiore agli altri;** **5) è insolitamente riluttante ad assumere rischi personali o ad ingaggiarsi in qualsiasi nuova attività, poiché questo potrebbe rivelarsi imbarazzante.** Il mondo interno della personalità fobica, si incentra, nei suoi aspetti disfunzionali, sul tema della **vergogna**; la quale li porta a temere ogni situazione in cui si sentono costretti a rivelare aspetti di sé che li rendono vulnerabili. Possono vergognarsi di molti e diversi aspetti del Sé: ad esempio, possono percepire se stessi come deboli, incapaci di competere, fisicamente o mentalmente inadeguati, disgustosi, etc. *La vergogna, come il senso di colpa, è connessa con la paura, ma mentre il senso di colpa implica la paura di essere puniti per avere violato alcune regole interne, la vergogna è più strettamente correlata ad una va-*



lutazione del sé come in qualche modo inadeguato, non corrispondente ad uno standard interno. Ed Infatti, la preoccupazione inconscia principale del paziente fobico è quella di sentirsi inadeguato, non valido, e per questo teme di essere criticato, svergognato, umiliato o respinto dalle persone con cui potrebbe instaurare una relazione intima e farsi conoscere. Ne consegue che *il controllo delle proprie emozioni e delle relazioni interpersonali è la strategia principale che mettono in atto per gestire tali ansie; assieme all'evitamento (o fuga) delle situazioni che potrebbero far sorgere le paure suddette.* In conseguenza di ciò queste persone possono apparire fredde, scostanti, arroganti o disinteressate alle relazioni umane, ma inconsciamente sono invece molto desiderose di contatto umano, sensibili e spaventate. *Si crea pertanto in loro un conflitto inconscio tra queste due opposte tendenze: il desiderio di intimità ed il bisogno di fuggire dall'intimità.* Gli stati d'ansia che li tormentano sono espressione di questo conflitto interno. Ma come si struttura una personalità di questo tipo? Frequentemente le persone fobiche riportano di *essersi sentite rifiutate e criticate dai caregivers da bambini e per tale motivo da adulti hanno paura di sviluppare relazioni d'amore, hanno avuto spesso la sensazione che i loro bisogni evolutivi fossero eccessivi o inappropriati.* Come per gli altri disturbi di personalità, la psicoterapia individuale è la terapia d'elezione per modificare le rigidità degli assetti di personalità, i pattern rigidi di interazione e le angosce centrali alla base delle difese tipiche della personalità.

www.riccardococo.net
e-mail: cocoricc@libero.it



Studio Medico OCULISTICO Professor G. GAROFALO

VISITA OCULISTICA COMPLETA
CHIRURGIA DELLA MIOPIA CON LASER AD ECCIMERI
TERAPIA LASER DELLA RETINA
CHIRURGIA AMBULATORIALE DELLA CATARATTA
DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA
Curva tonometrica - Pachimetria
Topografia corneale - Campo visivo
DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE
Foto fondo oculare - Oct
Fluorangiografia - Retinografia

Ladispoli Via La Spezia 38
Tel 338/3996983 - 06/9949518
Roma Via Merulana 88 - Tel 06/70453612
www.gioacchino-garofalo.docvadis.it
gioacchino.garofalo@uniroma1.it



AMBULATORIO VETERINARIO

Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio

Cerveteri (Rm)
Via Soprani Fratelli, 50
Tel./Fax 06 99 43 155
Cell. 360 24 00 02

Dottor **RICCARDO COCO**

Psicologo - Psicoterapeuta

Psicoterapie individuali, di coppia e familiari

Riceve per appuntamento
Studio Professionale: Via Livorno, 63
00055 Ladispoli (RM)
www.riccardococo.net
Cell. 338.4970924

La Triaca ERBORISTERIA

FITOTERAPIA - FITOCOSMETICA
FIORI DI BACH - PRODOTTI PALESTRA
CARAMELLE SENZA ZUCCHERO
ALIMENTAZIONE NATURALE
LAMPADINE DI CRISTALLI DI SALE
TUTTO PER LA DIETA "ZONA"



Ladispoli Via Bari, 39 Tel/Fax 06 9911137

ACIDO CAPRILICO: RIMEDIO NATURALE PER LIBERARSI DALLA CANDIDA



La *Candida albicans* è un fungo saprofito che vive sulle mucose gastro-intestinali, nel cavo orale e nella vagina della maggioranza di individui sani, svolgendo un ruolo nella digestione degli zuccheri. Presente naturalmente nel nostro corpo in quantità contenute, diverse circostanze possono farle prendere il sopravvento ed estendere il suo territorio assorbendo i nostri nutrienti e scaricando i suoi scarti tossici dentro di noi. Tossine che attraverso il sangue vengono trasportate in tutti gli organi. Come tutti i funghi, la candida ha delle ife, una specie di tentacoli del diametro di 5-10 micron, che si radicano sempre più nelle mucose, arrivando a provocare pesanti danni. Tra le cause: alimentazione ricca di zuccheri, farine e lieviti, uso di farmaci, antibiotici, pillola anticoncezionale, stress, intossicazione da metalli, infezioni batteriche o virali. I sintomi possono essere molteplici. Alterata qualità delle feci, costipazione, diarrea, meteorismo, prurito o eczema perianale. Stomaco: acidità, pesantezza e gonfiore. Funghi sulla pelle, nelle unghie, eruzioni cutanee, psoriasi, eczema. Bocca: bruciori, ulcerazioni agli angoli, stomatite aftosa, patina sulla lingua, alito cattivo. Cefalee frequenti. Prostatiti, infezioni del pene, prurito ai genitali, infezioni vaginali, cistiti, sindrome premestruale, endometriosi, irregolarità nel ciclo. Depressione e irritabilità, amnesie, confusione, vertigini, sbalzi d'umore, ansia, insonnia. Desiderio smodato per prodotti lievitati, dolci e farinacei, alcol, con attacchi esagerati di fame.

L'acido caprilico, in questi casi, rappresenta un valido aiuto. E' un acido grasso a media catena molto presente nell'olio di cocco. Possiede una potente azione antifungina e battericida. Aiuta a mantenere bilanciata la microflora batterica della mucosa intestinale ed è utile in caso di esagerata presenza nell'intestino del micete *Candida albicans*, nutrendo i batteri "amici" nell'intestino e limita la proliferazione dei batteri "nocivi". Occorre modificare la dieta, evitando formaggi, zuccheri, lieviti (pane, pizza, focaccia, biscotti, crackers, ecc.), grano e bevande alcoliche. Si può trovare come integratore in farmacia oppure si può assumere dall'olio di cocco che ne è naturalmente ricco: 3 cucchiaini al giorno direttamente in bocca o nei frullati, appena alzati, a metà giornata e prima di andare a dormire. Il consiglio è anche di fare l'oil pulling con olio di cocco la mattina per distruggere funghi e batteri nella bocca e rimuovere le tossine dal corpo. E' utile associare l'acido caprilico con probiotici, chiodi di garofano e curcuma. Utilissimi alleati anche i semi di pompelmo, aglio, tee tree oil, olio essenziale di origano e berberina e pseudowintera colorata. Poiché gli integratori possono avere controindicazioni, è sempre indispensabile consultare il proprio medico prima di assumerli. Inoltre è solo il medico che può valutare la presenza e la gravità della candidosi e dunque stabilire l'opportuna terapia.

Tra le fonti: Valerio Pignatta, *Guarire le Infezioni da Candida. Caratteristiche, diagnosi e cure naturali*



SOTTOSCRIVI LA *Nuova* CARTA FEDELTA' *DELLE FARMACIE COMUNALI DI CERVETERI*

ACCUMULA I PUNTI



- RISPARI
- TI PREMI
- CI GUADAGNI

Abbiamo cura di te

FARMACIA 1 Cerveteri

P.zza Risorgimento, 21
Tel. 06.9940006

FARMACIA 2 Cerenova

Via Oriolo, 1
Tel. 06.9902508

FARMACIA 3 Cerveteri

Via Prato del Cavaliere, 4
Tel. 06.9942038

FARMACIA 4 Loc. Due Casette

P.zza N. Pagliuca, 3
Tel. 06.99079292

FARMACIA 5 Cerveteri

Via Settevene Palo 81 e/f
Tel. 06.9951514



Anche i più piccoli vogliono vederci chiaro!!

Prendi solo il meglio
dalla luce

Lenti Eye Protect System

Sin da piccoli,
una buona visione
facilita la vita e
l'apprendimento
Lenti Kids Uv

Screening Ortottico Pediatrico
**Diagnosi Precoce dell'Ambliopia e
dello Strabismo**

Scegli la montatura che fa per loro
Comfort e sicurezza



OTTICAGRILLI

I nostri occhi vedono meglio. Dal 1977

LADISPOLI VIALE ITALIA, 137 - TEL. 06.9911152 CERENOVA LARGO TUSCOLO, 1 - TEL. 06.9904740

info@otticagrilli.com  otticagrilli.com